

Anno XII - Numero 05 (309) del 16 marzo 2016



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO UE – 07 MARZO 2016	8
LA COMMISSIONE PROPONE UN NUOVO STRUMENTO DI ASSISTENZA EMERGENZIALE PER ACCELERARE LA RISPOSTA ALLE CRISI NELL'UE	10

AGRICOLTURA

SECONDO LA CORTE DEI CONTI EUROPEA, I FONDI PER LE INFRASTRUTTURE RURALI POTREBBERO PRODURRE RISULTATI "BEN PIÙ SIGNIFICATIVI"	12
--	----

COMITATO DELLE REGIONI

AGENDA URBANA UE: E' IL MOMENTO DI TRASFORMARE LE PAROLE IN FATTI PER AVVICINARE L'EUROPA AI CITTADINI	14
IL TURISMO QUALE FORZA TRAINANTE DELLA COOPERAZIONE REGIONALE IN EUROPA	16
LA POLITICA DI COESIONE E' NECESSARIA PER L'EUROPA: MA HA BISOGNO DI RIFORME	17

COMMISSIONE EUROPEA

L'UE NEL 2015 – PUBBLICATO IL REPORT DELLE ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA	19
STATE AID: LA COMMISSIONE INVITA A REDIGERE COMMENTI E PROGETTI DI DISPOSIZIONI PER SEMPLIFICARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SOSTEGNO PUBBLICO PER PORTI ED AEROPORTI	20

INDUSTRIA E PICCOLE E MEDIE IMPRESE

BREVETTI: EPO, AUMENTANO DOMANDE A UFFICIO UE	21
PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: DAL FEI E DAL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI OLTRE 1 MILIARDO DI EURO DI FINANZIAMENTI PER LE PMI ITALIANE	22

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI

PROGETTI TRANSAZIONALI VOLTI A SVILUPPARE CAPACITA' PER PROFESSIONISTI NEL SISTEMA DI PROTEZIONE DEI MINORI E PER I PROFESSIONISTI LEGALI RAPPRESENTANTI I MINORI IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI	28
--	----

SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DELLE VITTIME DI VIOLENZA E DI CRIMINI: PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SUI BAMBINI – PROGETTO “IL MIO CORPO E’ IL MIO TESORO”	29
UN QUADRO EUROPEO PER LA MOBILITA’ DEGLI APPRENDISTI: SVILUPPO DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DI COMPETENZE ATTRAVERSO L’INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO	31

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ERASMUS+ KEY ACTION 1: EUDEVCO – L’EUROPA PER LA COOPERAZIONE E LO SVULIPPO	34
ERASMUS+ KEY ACTION 2: “PARTNERSHIP STRATEGICHE NEL CAMPO DELL’EDUCAZIONE”	37
ERASMUS+ KEY ACTION 2: “PARTNERSHIP STRATEGICHE TRA CENTRI DI FORMAZIONE”	40
ERASMUS+ KEY ACTION 2: “RAFFORZARE IL CAPITALE SOCIALE PER LO SVILUPPO DI COMUNITA’ SCOLASTICHE INCLUSIVE E SICURE”	43

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AMBIENTE

OLTRE IL LEGNO: I SERVIZI MULTIPLI OFFERTI DALLE FORESTE EUROPEE	48
--	----

COMITATO DELLE REGIONI

COME PROMUOVERE L’INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLE REGIONI EUROPEE?	49
--	----

COMMISSIONE EUROPEA

L’EUROPA QUALE DESTINAZIONE DI INVESTIMENTO – HIGH LEVEL CONFERENCE	50
---	----

CULTURA

FORUM EUROPEO DELLA CULTURA	52
-----------------------------	----

FINANZA

PRIMA CONFERENZA DEL CONSIGLIO DI VIGILANZA UNICO	53
---	----

INDUSTRIA E PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RIFORMA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI: RISULTATI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE RECIPROCA E VIA DA PERCORRERE	54
---	----

INFRASTRUTTURE

CONFERENZA SUL TRASPORTO STRADALE 2016	55
--	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE: Sistema d'interconnessione dei registri del commercio (<i>Business Registers Interconnection System</i> (BRIS) CEF-TC-2016-1	59
PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE: Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (<i>Electronic Exchange of Social Security Information - EESSI</i>) CEF-TC-2016-1	61
PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE: Appalti elettronici (<i>eProcurement</i>) CEF-TC-2016-1	63

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/07/2016 PROGRAMMA DI MOBILITÀ ACCADEMICA INTRA-AFRICANA	65
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE A SOSTEGNO DI PROGETTI DI TRADUZIONI LETTERARIE (EACEA 13/2016)	67
SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ	69

SALUTE

SALUTE DEI MIGRANTI: BUONE PRATICHE NEI SERVIZI SANITARI PER MIGRANTI E RIFUGIATI VULNERABILI	72
RACCOLTA DI CONOSCENZE E SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE IN MATERIA DI MISURE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ALCOL DA PARTE DEI MINORI E DELL'ECCESSO DI CONSUMO DI ALCOL OCCASIONALE	74
RACCOLTA DI CONOSCENZE E SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE SULLE MISURE DI PREVENZIONE CONTRO L'USO DI SOSTANZE ILLECITE IN LINEA CON GLI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ NELLA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI STUPEFACENTI	75
SOSTEGNO AGLI STATI MEMBRI E ALLE PARTI INTERESSATE PER AFFRONTARE LA SFIDA DELLE MALATTIE CRONICHE	77
SELEZIONE E PROTEZIONE DEI DONATORI	79

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

FORNITURE E SERVIZI

MANUTENZIONE GLOBALE DEGLI ASCENSORI DELL'EDIFICIO LEX (LOTTO 1) E CRÈCHE (LOTTO 2) DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	84
APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO	84
SERVIZI STATISTICI PER LA PARITÀ DEL POTERE DI ACQUISTO PER BENI D'INVESTIMENTO E SERVIZI OSPEDALIERI	85
STUDIO SULL'IMPATTO DEI REGOLAMENTI EUROPEI REACH E CLP SULLE SOSTANZE CHIMICHE RELATIVI AL SETTORE DELLA DIFESA	86
NATURA GIURIDICA DELLE QUOTE DEL SISTEMA ETS DELL'UE	87
CONTRATTO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO CONNESSO ALLA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIO PER IL SETTORE EUROPEO DELLA DIFESA	88
MIGLIORARE IL MONITORAGGIO DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELL'HIV IN EUROPA	88
FORMAZIONE E VALUTAZIONE LINGUISTICA IN TUTTE LE LINGUE UFFICIALI DELL'UE	89
CAMPAGNA EDUCATIVA SULLE TEMATICHE DELL'UE, PO/2016-03/BUC	90
SERVIZI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO COPERNICUS — CARATTERISTICHE DI COPERTURA DEL SUOLO AD ALTA RISOLUZIONE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2015	90
ANALISI DI LABORATORIO DEI CAMPIONI DI SUOLO RACCOLTI NEL CONTESTO DELL'INDAGINE LUCAS 2015	92
ALLESTIMENTO E PRODUZIONE DI CONTENUTI PER LE STRUTTURE DEL PARLAMENTO EUROPEO DESTINATE AI VISITATORI	92
SERVIZI LOGISTICI PER LA GESTIONE DI BENI MOBILI	93
POSTAZIONE DI LAVORO DIGITALE MYFRONTEX (INTRANET BASATO SU SOFTWARE DISPONIBILE IN COMMERCIO)	94
CAFFÈ E DISTRIBUTORI AUTOMATICI	94
BANDO DI GARA N. 06D20/2015/M061 — ECONOMISTA DELLA COSTRUZIONE/«QUANTITY SURVEYOR»	95
CONTRATTO QUADRO PER L'AUDIT DI VERIFICA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS E LA CONVALIDA DELLE DICHIARAZIONI AMBIENTALI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER GLI ANNI 2016–2019	96
REALIZZAZIONE DI UN LOCALE TECNICO RGT E DI UN LOCALE OPERATIVO NELL'EDIFICIO ATRIUM DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES	97
CONTRATTO QUADRO PER LA FORNITURA DI STRUMENTI/SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI MOTORI, PROPULSORI E BATTERIE E ASSISTENZA TECNICA PER LE PROVE SU STRADA E PER LE PROVE NEI	97

LABORATORI VELA	
BANCHE DATI E ALTRE FONTI D'INFORMAZIONE ELETTRONICA – 4 LOTTI	98
VP-1289 SERVIZI DI ASSUNZIONE PER IL GRUPPO BEI	99
SOSTEGNO ALLE EVENTUALI POLITICHE CHE APPLICANO METODI PER MISURARE L'IMPRONTA AMBIENTALE	100
SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DI NOTIZIE RELATIVE ALLA «SCIENZA AL SERVIZIO DELLA POLITICA AMBIENTALE»: FORNIRE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE RILEVANTI PER LA POLITICA AMBIENTALE — CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE,...	101
CONTRATTO QUADRO PER STUDI DI VALUTAZIONE DELLE MISURE DELLA PAC CHE CONTRIBUISCONO ALL'OBIETTIVO GENERALE DI UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E UN'AZIONE PER IL CLIMA	101
BANDO DI GARA N. 06A50/2015/M066 — CONTRATTO QUADRO RELATIVO A LAVORI DI RUSTICO E DI COMPLETAMENTO NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES	102
MANUTENZIONE PREVENTIVA/CORRETTIVA, SERVIZI OPERATIVI DI ASSISTENZA E LAVORI SPECIFICI SUGLI IMPIANTI TECNICI DELL'EDIFICIO OCCUPATO DALL'AED	103
APPALTO DI SERVIZI PER L'ACCESSO A UNA BANCA DATI PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI AZIENDALI DETTAGLIATE	103

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 05/n

Del 16 marzo 2016

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO UE – 07 MARZO 2016

Riunione dei capi di Stato o di governo dell'UE con la Turchia, 7.3.2016

1. In seguito alla riunione con il primo ministro Davutoğlu, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno affrontato la situazione in materia di migrazione, in particolare per quanto concerne la rotta dei Balcani occidentali. Hanno accolto con favore la discussione avuta con il primo ministro turco sulle relazioni UE-Turchia e sui progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione comune. La Turchia ha confermato il suo impegno ad attuare l'accordo bilaterale greco-turco in materia di riammissione al fine di accettare il rapido ritorno di tutti i migranti non bisognosi di protezione internazionale che hanno compiuto la traversata dalla Turchia alla Grecia e di riaccogliere tutti i migranti irregolari fermati nelle acque turche.

I capi di Stato o di governo hanno convenuto che sono necessarie iniziative coraggiose per chiudere le rotte del traffico di esseri umani, smantellare il modello di attività dei trafficanti, proteggere le nostre frontiere esterne e porre fine alla crisi migratoria in Europa. Dobbiamo spezzare il legame che esiste tra la traversata in mare e l'insediamento in Europa.

Per questo hanno sottolineato l'importanza dell'attività della NATO nel mar Egeo, diventata operativa in data odierna. Hanno invitato tutti i membri della NATO a sostenerla attivamente. Hanno accolto con grande favore le ulteriori proposte avanzate oggi dalla Turchia per affrontare la questione della migrazione. Hanno convenuto di lavorare sulla base dei principi contenuti in tali proposte:

- far rientrare, a spese dell'UE, tutti i nuovi migranti irregolari che hanno compiuto la traversata dalla Turchia alle isole greche;
- far sì che, per ogni siriano che la Turchia riammette dalle isole greche, un altro siriano sia reinsediato dalla Turchia negli Stati membri dell'UE, nel quadro degli impegni esistenti;
- accelerare l'attuazione della tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti con tutti gli Stati membri in vista della soppressione dell'obbligo del visto per i cittadini turchi al più tardi entro la fine del giugno 2016;
- accelerare l'erogazione, per assicurare il finanziamento di una prima serie di progetti entro la fine di marzo, dei 3 miliardi di EUR inizialmente stanziati e prendere una decisione in merito a un ulteriore finanziamento destinato allo strumento per i rifugiati siriani;
- prepararsi alla decisione di aprire quanto prima nuovi capitoli dei negoziati di adesione sulla base delle conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2015;
- collaborare con la Turchia in eventuali sforzi comuni volti a migliorare le condizioni umanitarie all'interno della Siria in modo da consentire alla popolazione locale e ai rifugiati di vivere in zone più sicure.

Il presidente del Consiglio europeo porterà avanti dette proposte e definirà i dettagli con la parte turca prima del Consiglio europeo di marzo. Tali lavori saranno effettuati nel rispetto del diritto europeo e internazionale.

I capi di Stato o di governo dell'UE hanno inoltre discusso con il primo ministro turco della situazione dei media in Turchia.

2. I capi di Stato e di governo hanno inoltre ricordato che il Consiglio europeo, nella riunione del 18 e 19 febbraio, ha deciso di ripristinare una situazione in cui tutti i membri dello spazio Schengen applichino appieno il codice frontiere Schengen, tenendo conto al contempo delle specificità delle frontiere marittime, e di porre fine all'atteggiamento permissivo. I flussi irregolari di migranti lungo la rotta dei Balcani occidentali si sono esauriti.

3. Affinché tale situazione possa perdurare è necessario intervenire secondo le seguenti linee:

a) stare al fianco della Grecia in questo momento difficile e fare tutto il possibile per contribuire a gestire la situazione che si è venuta a creare in seguito a tali sviluppi. Si tratta di una responsabilità collettiva dell'UE che richiede una mobilitazione rapida ed efficiente di tutti gli strumenti e le risorse dell'UE disponibili, nonché dei contributi degli Stati membri;

b) fornire una risposta immediata ed efficace alla situazione umanitaria estremamente difficile in rapida evoluzione sul terreno. La Commissione, in stretta collaborazione con la Grecia, gli altri Stati membri e le organizzazioni non governative, fornirà urgentemente un sostegno di emergenza sulla base di una valutazione, effettuata dalla Commissione e dalla Grecia, delle necessità e di un piano di emergenza e di risposta. In questo contesto, i capi di Stato o di governo accolgono con favore la proposta della Commissione sulla fornitura di sostegno di emergenza all'interno dell'UE ed esortano il Consiglio ad adottarla prima del Consiglio europeo di marzo, ampliando in tale modo la gamma di strumenti finanziari utilizzabili, e invitano l'autorità di bilancio ad adottare le eventuali misure di follow-up necessarie;

c) fornire ulteriore assistenza alla Grecia nella gestione delle frontiere esterne, comprese quelle con l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e l'Albania, e garantire il corretto funzionamento dei punti di crisi, con il 100% di identificazioni, registrazioni e controlli di sicurezza, e la messa a disposizione di sufficienti capacità di accoglienza. Frontex lancerà al più presto un'ulteriore richiesta di agenti distaccati nazionali e tutti gli Stati membri dovrebbero rispondere in maniera esaustiva entro il 1° aprile. Europol schiererà rapidamente gli agenti distaccati in tutti i punti di crisi al fine di potenziare i controlli di sicurezza e sostenere le autorità greche nella lotta contro i trafficanti;

d) aiutare la Grecia ad assicurare il ritorno generale, su larga scala e accelerato in Turchia di tutti i migranti irregolari che non necessitano di protezione internazionale, in base all'accordo di riammissione Grecia-Turchia e, dal 1° giugno, all'accordo di riammissione UE-Turchia;

e) accelerare in maniera significativa l'attuazione della ricollocazione al fine di alleviare il pesante onere che grava attualmente sulla Grecia. L'EASO lancerà un'ulteriore richiesta di consulenze nazionali per sostenere il sistema di asilo greco e tutti gli Stati membri dovrebbero rispondere in maniera rapida ed esaustiva. Gli Stati membri sono altresì invitati a fornire con urgenza ulteriori posti di ricollocazione. La Commissione riferirà mensilmente al Consiglio in merito all'attuazione degli impegni in materia di ricollocazione;

f) continuare a cooperare strettamente con i paesi dei Balcani occidentali non appartenenti all'UE e fornire la necessaria assistenza;

g) attuare gli impegni di reinsediamento esistenti e proseguire i lavori su un programma volontario credibile di ammissione umanitaria con la Turchia;

h) adottare immediatamente tutte le misure necessarie in relazione all'eventuale apertura di nuove rotte e intensificare la lotta contro i trafficanti;

i) portare avanti, in via prioritaria, tutti gli elementi della tabella di marcia della Commissione sul "ritorno a Schengen", in modo da porre fine ai controlli temporanei alle frontiere interne e ripristinare il normale funzionamento dello spazio Schengen prima della fine dell'anno.

Il presente documento non fissa nuovi impegni per gli Stati membri per quanto concerne la ricollocazione e il reinsediamento.

4. Si tratta di misure urgenti che devono essere adottate nel contesto dell'attuale situazione sul terreno e dovrebbero essere oggetto di costante valutazione. Il Consiglio europeo ritornerà sul fascicolo della migrazione in tutti i suoi aspetti in occasione del Consiglio europeo di marzo per consolidare ulteriormente l'attuazione congiunta europea della nostra strategia globale in materia di migrazione.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.consilium.europa.eu/it/meetings/international-summit/2016/03/07/>

(Fonte Consiglio europeo, 08 marzo 2016)

LA COMMISSIONE PROPONE UN NUOVO STRUMENTO DI ASSISTENZA EMERGENZIALE PER ACCELERARE LA RISPOSTA ALLE CRISI NELL'UE

Con la crisi dei rifugiati che continua a esercitare forti pressioni su molti Stati membri, la Commissione propone un modo più rapido di fornire sostegno per affrontare le crisi umanitarie nell'UE.

Con la crisi dei rifugiati che continua a esercitare forti pressioni su molti Stati membri, la Commissione propone un modo più rapido di fornire sostegno per affrontare le crisi umanitarie nell'UE.

Oggi la Commissione europea ha proposto uno strumento di assistenza emergenziale da utilizzare nell'Unione europea per rispondere in modo più rapido e mirato alle crisi più gravi, quindi anche per aiutare gli Stati membri a far fronte all'afflusso di un gran numero di rifugiati.

L'iniziativa vede la luce nel momento in cui la crisi dei rifugiati raggiunge livelli senza precedenti, con la conseguente necessità di fornire aiuti immediati di emergenza in diversi Stati membri che ospitano molti rifugiati sul loro territorio.

Fin dall'inizio, la Commissione si è impegnata a sostenere gli Stati membri in tutti i modi possibili. La proposta fa seguito al Consiglio europeo del 18-19 febbraio, durante il quale i governi hanno invitato la Commissione a sviluppare la capacità di fornire aiuti di emergenza a livello interno.

Christos Stylianides, Commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: *"Con questa proposta saremo in grado di fornire molto più rapidamente di prima assistenza emergenziale per le crisi all'interno dell'Unione europea. Al momento non vi è dubbio che questo tipo di assistenza sarà particolarmente necessario per aiutare i rifugiati. Non si può perdere tempo a mobilitare tutti i mezzi possibili per evitare le sofferenze della popolazione all'interno delle nostre frontiere. La proposta odierna metterà a disposizione 700 milioni di euro per fornire aiuto laddove è più necessario. Ora confido che i governi nazionali e il Parlamento europeo appoggino rapidamente la proposta."*

Gli Stati membri le cui capacità di risposta sono insufficienti per far fronte a circostanze urgenti ed eccezionali, come l'improvviso afflusso di rifugiati o altre gravi perturbazioni, potrebbero trarre vantaggio da questo nuovo strumento. La prestazione degli aiuti di emergenza si baserà sull'articolo 122, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Ciò consentirà di fornire sostegno nel modo più rapido e più ampio possibile, in uno spirito di solidarietà tra Stati membri.

L'assistenza emergenziale sarà fornita in stretto coordinamento con gli Stati membri e le organizzazioni coinvolte, quali le agenzie delle Nazioni Unite, le organizzazioni non governative e le organizzazioni internazionali, e includerà la fornitura di beni di prima necessità, quali cibo, alloggio e medicinali per il gran numero di minori, donne e uomini che stanno arrivando nei paesi dell'UE.

La Commissione proporrà urgentemente al Parlamento europeo e al Consiglio, in qualità di autorità di bilancio, un bilancio rettificativo per il 2016 per creare la linea di bilancio per lo strumento. Si calcola che per il 2016 saranno necessari 300 milioni di euro, mentre altri 200 milioni di euro saranno previsti rispettivamente per il 2017 e 2018.

I finanziamenti non saranno pertanto sottratti ai vigenti programmi di aiuto umanitario esterno al di fuori dell'UE. L'Unione europea conferma l'impegno a continuare a guidare la risposta umanitaria internazionale alla crisi siriana, tra le altre emergenze globali del mondo in cui l'aiuto umanitario dell'UE salva vite umane.

Contesto

Il 10 febbraio la Commissione ha annunciato l'intenzione di sviluppare la capacità dell'UE di fornire assistenza umanitaria a livello interno e le conclusioni del Consiglio europeo del 19 febbraio hanno appoggiato tale intenzione. Basandosi sull'esperienza della direzione generale della Commissione per gli Aiuti umanitari e la protezione civile, l'assistenza umanitaria sarà destinata a coprire i forti bisogni umanitari dei profughi e dei migranti all'interno degli Stati membri dell'UE.

In risposta alla crisi dei rifugiati all'interno dell'UE, a tutt'oggi una serie di altri strumenti, come il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), il Fondo per la sicurezza interna (ISF) o il Fondo europeo per gli indigenti (FEAD), hanno già fornito cospicue risorse finanziarie per fornire assistenza in Europa. Questi strumenti hanno dimostrato la loro utilità, ma non sono stati concepiti per rispondere a grandi emergenze umanitarie.

Il meccanismo di protezione civile dell'UE (EUCPM) è stato utilizzato per mobilitare un sostegno materiale sotto forma di alloggi, materiale sanitario e forniture mediche, così come competenze per aiutare la Grecia, l'Ungheria, la Slovenia, la Croazia e la Serbia a far fronte al crescente numero di arrivi. Questo meccanismo di solidarietà, tuttavia, è stato concepito per situazioni in cui uno Stato membro si trovi in condizioni di bisogno — non fornisce finanziamenti e si avvale di offerte volontarie degli Stati membri, la cui capacità di sostegno potrebbe essere sollecitata oltre misura in questo periodo.

La proposta di assistenza emergenziale intende pertanto colmare una lacuna fornendo uno strumento più adeguato e disponibile a livello dell'Unione per far fronte alle esigenze umanitarie all'interno dell'UE.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-482_it.htm

(Fonte Commissione Europea, 02 marzo 2016)

AGRICOLTURA

SECONDO LA CORTE DEI CONTI EUROPEA, I FONDI PER LE INFRASTRUTTURE RURALI POTREBBERO PRODURRE RISULTATI “BEN PIÙ SIGNIFICATIVI”

Secondo la nuova relazione della Corte dei conti europea, i progetti finanziati dall'UE, volti a migliorare le zone rurali tramite la costruzione di strade, sistemi di approvvigionamento idrico, scuole e altre strutture, hanno conseguito, solo in misura limitata, un buon rapporto costi-benefici. Anche se alcuni di questi progetti

di sviluppo rurale hanno apportato un valido contributo alle zone rurali, la Corte afferma che i fondi disponibili potrebbero produrre risultati “ben più significativi”.

Tra il 2007 e il 2013, 13 miliardi di euro di fondi UE sono stati destinati alle infrastrutture rurali tramite programmi di sviluppo rurale. Con l'integrazione della spesa nazionale, il bilancio totale destinato a tale settore è ammontato a quasi 19 miliardi di euro. L'obiettivo era di accelerare la crescita economica, aumentare la forza di attrazione delle zone rurali e migliorare i collegamenti con le infrastrutture principali. Tali investimenti vengono inoltre sostenuti da diverse altre fonti di finanziamento disponibili sia a livello dell'UE che a livello nazionale, regionale e locale.

Nella relazione, la Corte ha esaminato se la Commissione europea e gli Stati membri fossero riusciti a conseguire un rapporto costi-benefici ottimale tramite le misure finanziate. Sono stati visitati cinque Stati membri: Germania, Spagna, Italia, Polonia e Romania. Anche se alcuni progetti infrastrutturali hanno apportato un contributo positivo alle zone rurali, la Corte ha riscontrato che gli Stati membri e la Commissione, operando in un regime di gestione concorrente, avevano conseguito, solo in misura limitata, un buon rapporto costi-benefici.

“La Commissione europea e gli Stati membri sono entrambi responsabili dell’attuazione di un numero elevato di progetti infrastrutturali nelle zone rurali”, ha affermato Nikolaos Milionis, il Membro della Corte dei conti europea responsabile della relazione. “Sarebbe possibile ottenere risultati di gran lunga più significativi tramite una collaborazione più efficace”.

Gli Stati membri non sempre hanno giustificato in modo chiaro l'utilizzo dei fondi UE per lo sviluppo rurale e hanno mirato ad evitare i doppi finanziamenti invece di assicurare un coordinamento efficace con altri fondi. Il rischio che i progetti potessero essere intrapresi anche senza i fondi dell'UE non è stato gestito in modo efficace, sebbene siano stati individuati esempi di buone pratiche. Le procedure di selezione non sempre hanno condotto al finanziamento dei progetti più sostenibili e con il miglior rapporto costi-benefici, mentre i notevoli ritardi nei processi amministrativi hanno limitato l'efficienza e l'efficacia delle misure. L'assenza frequente di informazioni attendibili su quanto realmente conseguito ha reso più difficile la definizione di un orientamento futuro e la gestione del bilancio in funzione dei risultati.

Gli auditor della Corte affermano che, dal 2012, la Commissione ha adottato un approccio più proattivo e coordinato; se attuato in modo appropriato, dovrebbe condurre, nel periodo 2014-2020, ad una migliore gestione finanziaria. Tuttavia, la Corte avverte che potrebbero persistere alcune debolezze nel coordinamento dei fondi e nelle informazioni sulla performance.

La Corte dei conti europea raccomanda quanto segue:

Gli Stati membri dovrebbero adottare un approccio più coordinato per il finanziamento delle infrastrutture rurali, che quantifichi i bisogni e i deficit di finanziamento e che giustifichi l'utilizzo di misure di sviluppo rurale, e dovrebbero fissare obiettivi chiari e specifici per i progetti. Gli Stati membri dovrebbero inoltre garantire la selezione dei progetti con il miglior rapporto costi-benefici, tener conto della vita utile degli investimenti al momento di stabilire i requisiti relativi alla sostenibilità e rispettare termini ragionevoli per l'approvazione dei progetti e per l'esecuzione dei pagamenti.

La Commissione dovrebbe avvalersi delle prime misure adottate per garantire un coordinamento efficace e per valutare la complementarità dei diversi fondi UE da impiegare nel quadro di investimenti infrastrutturali.

Per una gestione della spesa in funzione dei risultati, la Commissione e gli Stati membri dovrebbero raccogliere dati tempestivi, pertinenti e attendibili.

Per ulteriori informazioni:

http://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/INSR15_25/INSR_RURAL_IT.pdf

(Fonte Corte dei Conti europea, 29 febbraio 2016)

COMITATO DELLE REGIONI

**AGENDA URBANA UE: E' IL MOMENTO DI TRASFORMARE LE PAROLE IN FATTI
PER AVVICINARE L'EUROPA AI CITTADINI**

Il rapporteur **Dunger-Löper**: **“Per creare città più smart, più verdi e più inclusive, abbiamo bisogno di politiche europee “urban-proof” e di un forte ruolo della Commissione in qualità di coordinatore”.**

Con l'adozione del nuovo progetto di parere in merito a “passi concreti per l'implementazione dell'Agenda urbana Ue” del 2 marzo 2016, il Comitato delle Regioni (CoR) sta intensificando il proprio lavoro attraverso il lancio del nuovo programma volto ad ancorare la dimensione urbana delle *policies* europee.

L'Agenda urbana Ue (EUA) contribuisce a stimolare la crescita, la vivibilità, l'innovazione e la partecipazione nelle città europee. Ciò cerca di migliorare la regolamentazione europea, di incrementare le possibilità di accesso ai fondi europei e di rafforzare la cooperazione orizzontale. La presidenza olandese di turno del Consiglio dell'Unione europea ha

incrementato l'esercizio di una sorta di pressione affinché si accetti il processo di implementazione entro la data di fine del proprio mandato, il prossimo giugno.

Una prima serie di azioni e impegni da prendere da parte dei singoli governi nazionali deve essere identificata all'interno del "Patto di Amsterdam" che sarà approvato dai ministri per lo sviluppo urbano dei singoli stati membri Ue il prossimo 30 maggio. La proposta di parere adottata dalla Commissione per le Politiche di Coesione Territoriale e dei Trasporti (COTER) del CoR mira ad accelerare il processo identificando i prossimi passi concreti per implementare l'Agenda e per coordinare tutte le iniziative riconducibili alla dimensione urbana.

*"Ci stiamo mobilitando per assicurare che le città e i cittadini europei inizino a riscontrare presto un concreto miglioramento non appena il Patto sia firmato", ha sottolineato il rapporteur **Hella Dunger-Löper** (DE/PES), segretario di Stato della città di Berlino per gli Affari europei, sostenendo inoltre che "l'Agenda ha bisogno di essere integrata con una migliore iniziativa normativa della Commissione. In questo senso, invitiamo la Commissione a presentare un White Paper. L'afflusso di migranti e il relativo bisogno di integrazione sono alcune delle prove che il momento della verità per un processo quale l'implementazione dell'Agenda urbana è arrivato".*

L'integrazione dei migranti sarà il focus di una delle quattro partnerships lanciate con il Patto di Amsterdam, accanto alla qualità dell'aria, la povertà urbana e la carenza di misure di soggiorno idonee. L'obiettivo è sviluppare e implementare piani di azione triennali nel quadro delle 12 partnerships tematiche riguardanti le principali sfide urbane.

IL CoR organizzerà ad Amsterdam, il prossimo 30 maggio, un forum di alto livello con lo scopo di riunire le istituzioni locali europee e i leaders regionali di tutta Europa per fissare la strada da seguire per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda. Questo evento è volto a supportare gli stati membri nella realizzazione dei propri obiettivi ma anche nell'assicurare che le autorità regionali e locali ricoprano un ruolo attivo nel processo.

Per ulteriori informazioni:

http://cor.europa.eu/en/news/Pages/eu_urban_agenda_words_into_deeds.aspx

(Fonte Comitato delle Regioni, 03 marzo 2016)

IL TURISMO QUALE FORZA TRAINANTE DELLA COOPERAZIONE REGIONALE IN EUROPA

La Commissione NAT ha recentemente nominato **Hanspeter Wagner (AT/PPE)** come rapporteur per il parere "**Il turismo quale forza trainante della cooperazione regionale in Europa**".

Questo parere indirizzerà le politiche turistiche all'interno di una metodologia integrata per la ricerca di sinergie tra politiche turistiche e altre tipologie di politiche quali trasporti, agricoltura, salvaguardia ambientale, agenda digitale, economia, incluse le sfide di investimento in area rurale, semi-urbana e urbana, politiche sociali inclusive di tutti i gruppi demografici e culture. E' importante evidenziare chiaramente i collegamenti tra il turismo e gli altri settori e come questi possano influenzarsi a vicenda contribuendo alla Strategia Europa2020 assicurando la coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione.

Le istituzioni locali e regionali, essendo responsabili per più del 70% degli investimenti pubblici, rappresentano degli attori importanti nel supporto e nella gestione di progetti di investimento e nella creazione di condizioni di investimento ottimali anche nel settore turistico. Esse si trovano in una posizione strategica per lavorare e collaborare con i cittadini, le piccole imprese e le PMI alla promozione e all'implementazione del turismo, soprattutto nelle aree rurali, montane e geograficamente svantaggiate quali, ad esempio, le regioni di confine.

Considerate queste responsabilità, le autorità locali e regionali giocano un ruolo chiave nella promozione di un turismo sostenibile, responsabile e di alta qualità che sia competitivo ma allo stesso tempo flessibile e facilmente adattabile ai cambiamenti ambientali che siano in grado di dar luogo a crescita e occupazione.

Il settore turistico rappresenta uno dei settori prioritari per la creazione di investimento e per la semplificazione normativa, secondo l'Investment Climate Advisory Services del gruppo Banca Mondiale. Esso è la terza attività socioeconomica più importante nell'Unione europea, creatore di più del 5% del PIL dell'economia comunitaria e gestore del 5,2% della forza lavoro. Il turismo è importante sia per le zone rurali sia per le zone urbane e gioca un ruolo chiave nel processo di coesione territoriale delle regioni europee.

Sta facendo fronte e numerose sfide, non solo ai cambiamenti demografici o ai mutamenti stagionali ma anche alla competitività su scala globale, agli attuali flussi migratori, alla scarsità di risorse e ai cambiamenti climatici, per citarne solo alcuni. Soluzioni innovative sono necessarie per creare un campo sicuro e stabile per gli investitori che si muovono nel turismo ed ecco che il settore favorisce la coesione territoriale all'interno dell'Unione, soprattutto in termini di accrescimento dell'integrazione economica e sociale delle aree

rurali e montane, delle regioni costiere e delle isole, delle regioni periferiche e ultra-periferiche e di tutte le regioni meno prospere.

Una centralità particolare va data alle raccomandazioni per lo sviluppo di strategie per proporre idee integrate transfrontaliere per il turismo locale e regionale.

Per ulteriori informazioni: <http://cor.europa.eu/it/news/Pages/NAT-commission-wagner-opinion-tourism.aspx>

(Fonte Comitato delle Regioni, 04 marzo 2016)

LA POLITICA DI COESIONE E' NECESSARIA PER L'EUROPA: MA HA BISOGNO DI RIFORME

Come adattare al meglio la politica di coesione alle sfide emergenti dell'Unione quali la crisi dei rifugiati e il rafforzamento della *governance* economica dell'Ue? In che misura la Politica di Coesione dovrebbe essere riformata nel post 2020? In quale maniera può essere semplificata e focalizzata maggiormente sugli investimenti nelle regioni e città europee? Queste sono state essenzialmente le domande sollevate durante una conferenza di alto livello organizzata dal Comitato delle Regioni (CoR) tenutasi a Bruxelles lo scorso 3 marzo.

Attualmente, l'investimento europeo a supporto della crescita e dello sviluppo delle regioni e delle città europee è pari a circa un terzo del budget complessivo ma crescenti sono le preoccupazioni circa l'impatto effettivamente percepito della politica di coesione, il suo peso finanziario e l'approccio ad essa di tipo bottom-up che saranno presto chiamate in causa.

Il presidente del Comitato delle Regioni, **Markku Markkula**, ha aperto il dibattito, dichiarando: *"Il CoR è pronto ad assicurare che le regioni e le città d'Europa abbiano la loro parte nella creazione della nuova politica di coesione dopo il 2020. Abbiamo bisogno di una politica di coesione riformata che conferisca maggior equilibrio, dotando le regioni più arretrate di infrastrutture basilari e promuovendo maggior competitività e innovazione al fine di creare crescita e occupazione. Affinché ciò avvenga, la coesione deve divenire più efficiente, molto più orientata ai risultati e semplificata, con sinergie ottimali tra finanziamenti pubblici e privati"*.

L'intervento è stato condiviso da **Constanze Krehl (DE/S&D)**, membro del Comitato dello Sviluppo Regionale del Parlamento Europeo che ha sottolineato la necessità di adoperarsi per "una politica di coesione degna di questo nome", ma anche per superare una situazione in cui questa politica sia vista come uno strumento "fuori moda".

La necessità di una crescente flessibilità è stata ribadita dal ministro per lo sviluppo regionale della Repubblica Ceca, **Karla Šlechtová**. Parlando in rappresentanza degli otto stati firmatari il documento *“2016 Prague Joint Statement on the Future of Cohesion Policy”* (Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Bulgaria, Croazia, Romania, Slovenia), ha ribadito la richiesta di far restare la politica di coesione affinché rimanga una delle maggiori priorità del budget Ue post 2020, aggiungendo che: *“le nuove sfide dell’Unione non dovrebbero essere affrontate a scapito delle politiche obbiettive, rietichettando, quindi, le risorse già disponibili ma introducendo maggior flessibilità negli accordi di programmazione, prendendo in considerazione il differente impatto di queste sfide, fermo restando la visione di lungo termine delle politiche.”*

Il presidente della Commissione del CoR per la politica di coesione territoriale e del budget Ue, **Raffaele Cattaneo** (IT/PPE), presidente del Consiglio regionale della regione Lombardia, ha proposto di aggiornare la politica di coesione basandola su tre priorità: *“Come prima cosa c’è bisogno di solidarietà: le politiche dell’Unione hanno un impatto differente nei nostri territori e solo la politica di coesione è in grado di creare un livello di confronto uniforme, portando benefici concreti sia per le regioni più ricche sia per quelle più povere. In secondo luogo, sussidiarietà: la centralizzazione non è una soluzione all’attuale lacuna. Al contrario, il coinvolgimento delle autorità locali e regionali è non soddisfacente e i programmi sono ancora troppo spesso esercitate dall’alto verso il basso. Infine, semplicità: nonostante le due riforme, l’implementazione è ancora troppo lenta. I meccanismi e gli strumenti di finanziamento devono pertanto essere radicalmente semplificati.”*

“La politica di coesione necessita di una profonda riforma” ha ammonito **Nicola De Michelis**, Capo di gabinetto del Commissario responsabile delle Politiche Regionali, Corina Crețu, argomentando che: *“Le principali questioni aperte riguardano l’introduzione di una forte flessibilità della politica di coesione e dell’intero budget Ue per reagire alle crisi improvvise; il rafforzamento del legame tra la politica di coesione e la governance economica europea; il miglioramento delle prestazioni della politica, nonostante si tratti dell’unica politica Ue che riesca a compiere un autentico tentativo di misurazione e ricompensa della performance; e ancora, semplificazione.”*

A seguito di molteplici studi e workshops, condotti dal 2014 nell’ambito della riflessione sulla strategia del progetto sul “futuro della politica di coesione”, il lavoro del CoR procederà all’elaborazione di due pareri: il primo sul futuro della politica di coesione, sotto la direzione del presidente del gruppo del PPE presso il CoR, **Michael Schneider** e, il secondo, sul tema della semplificazione diretto da **Petr Osvald** (PES).

Per ulteriori informazioni:

http://cor.europa.eu/en/news/Pages/cohesion_policy_needs_reform.aspx

(Fonte Comitato delle Regioni, 04 marzo 2016)

L'UE NEL 2015 – PUBBLICATO IL REPORT DELLE ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA

L'UE nel 2015

Volete sapere cosa ha realizzato l'UE nel 2015? Quali progressi ha compiuto rispetto alle sue priorità? Le misure adottate per promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti? Il ruolo svolto nella conclusione dell'accordo sul clima di Parigi? Come ha gestito la crisi dei rifugiati? E come è riuscita a creare vantaggi per i cittadini dell'Unione? Potete trovare le risposte a tutte queste domande, e altro ancora, consultando "L'UE nel 2015".

La Commissione europea ha pubblicato l'edizione 2015 del Report generale delle attività dell'Unione europea. Il Report contiene gli eventi e le iniziative più importanti dell'anno appena conclusosi. Quest'anno, tra le altre cose, il documento contiene la descrizione degli sforzi dell'Unione nell'affrontare la crisi dei rifugiati, l'accordo di sostegno alla Grecia, la risposta Ue agli attacchi terroristici di Parigi e il lancio del Piano di Investimento europeo, ma anche, altre iniziative quali il Mercato Unico Digitale, l'Unione energetica, l'Unione del Mercato di capitali.

Il Report e un breve riepilogo in allegato presentano le attività dell'Unione in maniera semplice e comprensibile a tutti i cittadini europei, sviluppati per essere accessibili non solo per coloro i quali hanno dimestichezza con gli affari europei ma anche per i cittadini meno interessati alle dinamiche comunitarie. Durante quest'anno, l'interattività e l'impatto visivo sono stati significativamente migliorati attraverso l'utilizzo massiccio di collegamenti ipertestuali, foto, video e infografiche.

La pubblicazione del Report generale è obbligatoria ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, Art. 294(2).

La versione integrale del Report è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Ue.

Per maggiori informazioni:

- L'Unione europea nel 2015 — Relazione generale:

<http://publications.europa.eu/documents/2072384/2117292/NAAD16001ITN.pdf/1b5e7210-6711-4c54-90b1-636c726b6a0d>

- L'Unione europea nel 2015 – Risultati principali:

<http://publications.europa.eu/documents/2072384/2117292/NAAP16001ITN.pdf/e93e1595-dc64-4aa9-aa3a-24f07b814e76>

STATE AID: LA COMMISSIONE INVITA A REDIGERE COMMENTI E PROGETTI DI DISPOSIZIONI PER SEMPLIFICARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SOSTEGNO PUBBLICO PER PORTI ED AEROPORTI

La Commissione Europea invita gli enti pubblici e le parti interessate a commentare i progetti di disposizioni che esentano dalla verifica preliminare da parte della Commissione determinati aiuti agli investimenti semplici per porti e aeroporti ai sensi delle norme Ue in materia di aiuti di Stato.

La prima consultazione pubblica sulle proposte di provvedimenti per estendere il regolamento generale di esenzione del 2014 (RGEC) resterà aperta fino al 30 maggio 2016. La Commissione terrà conto dei pareri e dei commenti dalle parti interessate e redigerà una bozza aggiornata, attualmente prevista per l'autunno di quest'anno, che sarà oggetto di una seconda consultazione pubblica prima di decidere sul Regolamento finale. Il Commissario Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"I porti e gli aeroporti sono infrastrutture chiave per la crescita economica e lo sviluppo regionale. Le nostre proposte mirano a facilitare gli investimenti pubblici semplici nei porti e aeroporti che possono creare posti di lavoro, attraverso le loro esenzioni dal controllo ai sensi delle norme Ue sugli aiuti di Stato. Vorrei incoraggiare le autorità pubbliche, le imprese e tutti quelli che potrebbero beneficiare da questa semplificazione delle norme sugli aiuti di Stato a partecipare a questa consultazione."*

Uno dei principali obiettivi dell'iniziativa della Commissione per la modernizzazione degli aiuti di Stato (**State Aid Modernisation, SAM**) è la semplificazione delle norme e delle procedure degli aiuti di Stato al fine di ridurre al minimo gli oneri amministrativi e rendere più facile la concessione di aiuti contribuendo ad un mercato unico più dinamico e più competitivo. Una parte fondamentale del SAM è stata la revisione del RGEC, che ha ampliato notevolmente la portata delle esenzioni dall'obbligo di notifica preventiva degli aiuti di Stato concessi alle imprese. Alla luce delle modifiche al RGEC, gli Stati membri sono in grado di garantire ulteriori misure di aiuto e importi maggiori senza doverli notificare alla Commissione per l'autorizzazione preventiva. Questo riduce gli adempimenti burocratici per i progetti che difficilmente falsano la concorrenza, inoltre, consente a progetti ben definiti di andare avanti il più velocemente possibile. In aggiunta, consente alla Commissione di concentrare i propri sforzi su tipi di aiuti maggiormente distorsivi.

La Commissione ora intende includere anche esenzioni per gli aiuti agli investimenti per porti e aeroporti all'interno del RGEC. Questa estensione dell'applicazione era già stata annunciata nel regolamento generale (RGEC) attualmente in vigore ed era stata prevista non appena la Commissione avesse costituito un'esperienza sufficiente per progettare

criteri completi di esenzione. Dopo 33 decisioni sugli aiuti di Stato per i porti e 54 decisioni di aiuti di Stato per gli aeroporti, la Commissione è pronta adesso a proporre tali criteri. I progetti di disposizioni in consultazione pubblica mirano a garantire, per esempio, che l'aiuto possa essere concesso solo per gli investimenti connessi al trasporto e che non vada oltre quanto necessario per l'investimento, tenendo conto delle entrate future derivate dall'investimento stesso.

La Commissione, inoltre, prevede di affrontare anche alcuni problemi tecnici riscontrati nell'attuale regolamento generale al fine di facilitare ulteriormente la sua adozione. In particolare, per le autorità pubbliche, la Commissione vuole rendere più facile la compensazione delle imprese per i costi aggiuntivi che devono affrontare operando nelle regioni Ue più periferiche in modo che le misure di sostegno possano tenere maggiormente conto delle sfide e delle specificità di tali imprese. Infine, in considerazione degli effetti negativi limitati alla concorrenza degli aiuti per la cultura, la Commissione prevede di aumentare ulteriormente le soglie di esenzione per questo tipo di aiuti.

L'iniziativa mira a ridurre gli oneri amministrativi per le autorità pubbliche e gli altri soggetti interessati e fa parte dell'agenda del Regulatory Fitness and Performance of EU Legislation (REFIT).

Gli obiettivi e la procedura di questa iniziativa sono spiegati nel piano d'azione disponibile al seguente link http://ec.europa.eu/smart-regulation/roadmaps/docs/2017_comp_002_gber_en.pdf

Il progetto di regolamento di modifica e tutti i dettagli in merito alla consultazione pubblica sono disponibili al seguente link

http://ec.europa.eu/competition/consultations/2016_gber_review/index_en.html

(Fonte Commissione europea, 07 marzo 2016)

INDUSTRIA E PICCOLE E MEDIE IMPRESE

BREVETTI: EPO, AUMENTANO DOMANDE A UFFICIO UE

Continua a crescere il numero delle domande presentate dalle imprese all'Ufficio Brevetti Europeo. Per l'Italia +9% nel 2015.

Il numero di **domande di brevetto** presentate all'EPO (**European Patent Office**) è salito nel 2015 a quota **160mila**, registrando un **+4,8%**rispetto all'anno precedente, quando il dato era poco inferiore a 153mila. La **relazione 2015** dell'Ufficio Brevetti Europeo mostra

che l'incremento è stato alimentato soprattutto dalle imprese provenienti da **Stati Uniti** (+16,4%) e **Cina**(+22,2%).

A livello mondiale, Stati Uniti, Germania, Giappone, Francia e Olanda sono i primi paesi per numero di richieste depositate, ma, spiega l'EPO, all'interno dell'Ue la situazione è molto **disomogenea**.

L'**Italia** ha **invertito il trend negativo** degli ultimi quattro anni, con un **+9%** di richieste nel 2015 rispetto all'anno precedente. **Inversione di tendenza** anche per la **Spagna**, che ha registrato un +3,8%. Parallelamente, Belgio (+5,9% rispetto al 2014), Regno Unito (+5,7%), Paesi Bassi (+3,3%) e Svizzera (+2,6%) hanno confermato il loro **trend positivo**, mentre sono rimasti più o meno **stabili** rispetto al 2014 Francia (+1,6%), Austria (+1,4%) e Svezia (-0,9%).

Al contrario, le **richieste sono calate** da parte di Germania (-3,2%), Finlandia (-8,3%) e Danimarca (-2,7%). Tra i paesi con volumi di richieste generalmente più bassi sono infine da segnalare **forti aumenti** da parte di Polonia, Repubblica Ceca, Portogallo e Lituania.

La **notevole crescita** delle domande di brevetto presso l'**EPO**, ha spiegato il presidente **Benoît Battistelli**, dimostra che l'**Europa** continua ad essere "un **hub per gli innovatori** di tutto il mondo e un **mercato tecnologico attraente**". Nonostante la **crescita impressionante** di richieste da parte di imprese extra-europee, ha aggiunto Battistelli, "l'equilibrio del numero di domande di brevetto delle **aziende europee** in altre regioni del mondo **permane nettamente positivo**, il che sottolinea il **potenziale innovativo** dell'economia europea".

Per maggiori informazioni: <http://www.euractiv.it/it/news/industria-innovazione/12034-brevetti-epo-aumentano-domande-ufficio-ue.html>

(Fonte EurActiv, 03 marzo 2016)

PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: DAL FEI E DAL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI OLTRE 1 MILIARDO DI EURO DI FINANZIAMENTI PER LE PMI ITALIANE

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI hanno firmato in Italia un accordo COSME, che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del Piano di investimenti per l'Europa.

Il contratto di controgaranzia consentirà al Fondo di Garanzia di sostenere finanziamenti per oltre 1 miliardo di EUR a favore di 20 000 piccole e medie imprese (PMI) italiane nel corso dei prossimi dodici mesi. Il Fondo di Garanzia sosterrà le PMI italiane tramite i confidi (società di mutua garanzia che forniscono garanzie alle PMI in Italia). Il contratto

di controgaranzia è stipulato nell'ambito del [programma COSME](#), con il sostegno finanziario della Commissione europea.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: *"L'Italia è molto impegnata nella conclusione delle convenzioni di finanziamento per le PMI nel quadro del Piano di investimenti: il numero di quelle stipulate in Italia è di gran lunga superiore a quelle concluse negli altri Stati membri. Si tratta di uno sviluppo particolarmente positivo in quanto le PMI sono la spina dorsale dell'economia italiana e non dovrebbero avere difficoltà di accesso ai finanziamenti necessari per i loro progetti. Spero che l'accordo firmato oggi e che gode del sostegno del FEIS consenta alle 20 000 piccole imprese interessate di concretizzare le loro idee."*

Nel commentare la firma del contratto, l'Amministratore unico del FEI **Pier Luigi Gilibert** ha affermato: *"Sono lieto della firma con la controparte italiana Fondo di Garanzia di questo contratto di controgaranzia per le PMI che beneficia del sostegno del FEIS. Questo nuovo accordo consentirà a 20 000 PMI italiane di accedere ai finanziamenti necessari per promuovere la crescita, creare posti di lavoro e sviluppare le rispettive imprese."*

Carlo Sappino, Direttore generale per gli Incentivi alle imprese del ministero dello Sviluppo economico, ha dichiarato: *"Siamo lieti e onorati della firma di questo contratto di controgaranzia tra il FEI e il Fondo di Garanzia per le PMI. Grazie ad esso, soprattutto in questa fase difficile attraversata dal mercato italiano del credito, si potrà disporre di un maggior numero di strumenti per sostenere l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI, vero pilastro del nostro sistema produttivo."*

L'accordo riflette l'impegno del gruppo BEI a rispondere con tempestività alle richieste degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo per un rapido avvio di iniziative concrete nell'ambito del FEIS finalizzate ad accelerare le operazioni di concessione di prestiti e di garanzie che siano in grado di stimolare la crescita e l'occupazione nell'UE.

Contesto

Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del gruppo della Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese, le piccole e medie imprese europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nei settori dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Il totale degli impegni netti del FEI in fondi di equity ammontava a oltre 8,8 miliardi di EUR alla fine del 2014. Con investimenti in oltre 500 fondi, il FEI è un attore di primo piano nel campo dei fondi di capitale di rischio e per la crescita in Europa, anche nei segmenti dell'alta tecnologia e "early stage". A fianco delle attività nel settore dell'equity, va ricordato il portafoglio di

garanzie per prestiti del FEI: oltre 5,6 miliardi di EUR impegnati in più di 350 operazioni alla fine della 2014, che fanno del FEI uno di principali prestatori europei di garanzie alle PMI e un garante di primo piano nel settore della microfinanza.

Fondo di Garanzia per le PMI

Il Fondo di Garanzia per le PMI è un fondo nazionale di garanzia per le PMI istituito dall'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge n. 662/1996 "allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese". Il Fondo di Garanzia per le PMI è gestito per conto del ministero per lo Sviluppo economico da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. (BdM–MCC), mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da BdM-MCC stessa (gruppo Poste Italiane), MedioCredito Italiano (gruppo Intesa), MPS Capital Services (gruppo MPS), Artigiancassa (gruppo BNL - BNP Paribas), ICBPI (gruppo ICBPI). L'amministrazione del Fondo è affidata a un Consiglio di sette membri, così costituito: due rappresentanti del ministero dello Sviluppo economico, un rappresentante del ministero dell'Economia e delle finanze, un rappresentante del dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, un rappresentante designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e due esperti in materia creditizia e di finanza d'impresa.

Garantisce qualsiasi tipologia di operazione finanziaria finalizzata all'attività di impresa, di qualsiasi durata e in ogni settore. La garanzia è assistita da una garanzia pubblica con un coefficiente di rischio zero per l'importo concesso e ciò si traduce in un notevole miglioramento della capacità di prestito delle banche. La garanzia è concessa a banche, società di mutua garanzia e ad altri fondi di garanzia tramite una garanzia di pagamento a prima richiesta. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.fondidigaranzia.it.

Piano di investimenti per l'Europa

Il piano di investimenti per l'Europa mira a rimuovere gli ostacoli agli investimenti, a dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e a un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Il Piano di investimenti sta già producendo risultati. Secondo le stime della Banca europea per gli investimenti (BEI), fino a febbraio 2016 il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) aveva attivato oltre 60 miliardi di EUR di investimenti in Europa.

[Situazione a gennaio 2016](#), compresa la ripartizione per settore e per paese. Per ulteriori informazioni, consultare le [Domande e risposte](#).

COSME

COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (PMI) per il periodo 2014-2020, che dispone di un bilancio totale di 2,3 miliardi di EUR. Almeno il 60% delle risorse del programma sarà destinato ad agevolare l'accesso delle PMI ai finanziamenti in Europa attraverso due strumenti finanziari. Lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME fornisce garanzie e controgaranzie alle

istituzioni finanziarie per aiutarle a erogare nuovi prestiti e finanziamenti tramite leasing alle PMI. Lo strumento prevede anche la cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi alle PMI. Il programma COSME investe anche attraverso il suo strumento di equity per la crescita in fondi di equity che forniscono capitale di rischio alle PMI soprattutto nelle fasi di crescita e di espansione. Il programma COSME si fonda sul successo del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) che, tra il 2007 e il 2013, ha contribuito a mobilitare oltre 20 miliardi di EUR di prestiti e 3 miliardi di EUR di capitale di rischio a favore di oltre 373 000 PMI in Europa.

Le imprese possono contattare le istituzioni finanziarie selezionate del loro paese per accedere ai finanziamenti dell'UE: <http://www.access2finance.eu/>.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-543_it.htm

(Fonte Commissione Europea, 04 marzo 2016)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 05/p

Del 16 marzo 2016

AFFARI SOCIALI

PROGETTI TRANSNAZIONALI VOLTI A SVILUPPARE CAPACITA' PER PROFESSIONISTI NEL SISTEMA DI PROTEZIONE DEI MINORI E PER I PROFESSIONISTI LEGALI RAPPRESENTANTI I MINORI IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI.

The institution of family service of the Ministry of Social Affairs and Cooperation of the Government of Illes Balears (SPAIN) is looking for a for a project leader in order to participate in the Call on Action grants to support transnational projects aiming to build capacity for professionals in child protection systems and legal professionals representing children in legal proceedings

(http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rchi_ag_prof_en.htm).

The search is addressed to project leaders with experience in family, children and young teenagers with problems in legal proceedings.

We're looking for a public organization whose aims are to implement programs to improve the capacity for professionals in child protection systems and legal professionals representing children in legal proceedings and social care professionals involved in families with relationships difficulties which intend to strenghten professionals' competences and promote exchange of best practises.

Main partner activities are:

- Family therapy counseling.
- The parental interference in the process of separation or divorce.
- Teaching professionals involved in legal proceedings with children.
- Intervention with victims of child sexual abuse.

Deadline of the project leader's search: May 4, 2016

For further information and contacts:

Joan Roca Gamundí or Andreu Salleras Real

C/ Sant Joan de la Salle 4b, 07003 Palma de Mallorca

jmroca@dgmenors.caib.es

asalleras@dgmenors.caib.es

Tel: 0034-971177486 / 36

SOVVENZIONI PER AZIONI A SOSTEGNO DELLE VITTIME DI VIOLENZA E DI CRIMINI: PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SUI BAMBINI – PROGETTO “IL MIO CORPO E’ IL MIO TESORO”

Foundation “Márgenes y Vínculos” (Spain) is looking for partners interested in implementing the project “Prevention of sexual violence to children “my body is my treasure””.

Specific Objectives

- Prevent situations of sexual abuse in the population under age
- Give the child by age selection elements that enable it to distinguish a situation of risk for sexual abuse and how to proceed.
- Empowering parents and teachers the ability to clarify any doubt and assume a verbalization of sexual abuse or sexual assault by providing emotional support and security.
- Raise awareness among professionals network of public attention on the issues to consider to ensure the protection of minors who have said they are being subjected to sexual violence.

Deadline: 31.03.2016

Contact person:

Noelia Sánchez Castillo.

Tel. +34 956 58 03 07

europedirect@mancomunidadcg.es



CALL FOR PROPOSALS - JUST/2015/SPOB/AG/VICT
Action grants to support victims of violence and crime
PREVENTION OF SEXUAL VIOLENCE TO CHILDREN "MY BODY IS A TREASURE"
DAPHNE (2014-2020)

Overview

From our organization, we need to promote awareness and prevention aimed at eradicating abuse and sexual violence in childhood and adolescence, as we are aware of the negative repercussions.

Child sexual violence can affect between 15 and 20% of the population, especially female, and despite being a major social problem usually kept secret, ensuring that only known 2% of cases, since when abuse is domestic, the mother usually remain silent for fear of their partner, fear of family breakdown or considered unable to face alone the consequences disclose the abuse. Only 50% of children reveals abuse, of these only 15% is reported, and finally 5% processed. For these reasons, it is considered urgent and necessary specialized care they require not only the victims of child sexual violence but also their families and social environment.

We propose a project based on the prevention of sexual violence to minors in schools and focused on the promotion of good treatment of children and adolescents, with the idea of providing guidelines for indicators and symptomatology help verbalizing and expressing situations , feelings and emotions, acquiring knowledge and promoting a positive affective sexual education; which can overcome the causes and consequences of these situations and get an improvement in the integral, emotional, psychological and social development, as well as adequate protection.

Child abuse can cause damage and trauma, not only physical, but also have a negative effect on the development of children with serious damage both at present and in the future. In this sense, it is the responsibility of every adult and States to create the necessary conditions so that all children have access to care, protection and education they need to grow healthily, this being a guarantee to become adults citizens exemplary basis in the good treatment towards themselves and towards others. Likewise, sexual violence by virtue of their privacy and taboo becomes the kind of abuse harder to detect. Training professionals who are in direct contact with children is essential for the prevention and early detection.

To be effective the project is critical awareness of all groups and social fields who share their life with children. Therefore, it aims to train teachers and parents in order to protect minors. Finally, it is necessary to train students with the necessary knowledge to be able to identify risk situations or sexual violence and seek help from an adult protective.

The prevention of sexual violence is addressed directly to students and the educational system, requiring a team training for the delivery of the program.

Specific Objectives:

- Prevent situations of sexual abuse in the population under age;
- Give the child by age selection elements that enable it to distinguish a situation of risk for sexual abuse and how to proceed;
- Empowering parents and teachers the ability to clarify any doubt and assume a verbalization of sexual abuse or sexual assault by providing emotional support and security;
- Raise awareness among professionals network of public attention on the issues to consider ensuring the protection of minors who have said they are being subjected to sexual violence.

Activities:

Given this premise, the project "Kore" intends to propose a research - action involving different target groups in order to:

- Creation and formation of several "social circles" that are related to children.(They are created for training in preventing and detecting cases of sexual violence.)

- Social Services.
- Paediatrics.
- Police.
- Schools.
- Staff Victims support.
- Members of judiciary.

- Implementation of education in sexual violence prevention, different types of intervention:

- School management and teaching staff
- Students
- Parents of pupils

Children will learn to express that issues make them feel good and feel bad toward which approach that others can do to your body, all through staging and friendly way.

UN QUADRO EUROPEO PER LA MOBILITA' DEGLI APPRENDISTI: SVILUPPO DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DI COMPETENZE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO

The **Career Services Office of the University of Thessaly in Greece**, is interested to participate in a consortium as a partner for a project proposal under a **Pilot Project on long-term mobility for apprentices, within the call for proposals: A European framework for mobility of apprentices: developing European citizenship and skills through youth integration in the labour market**" - **VP/2016/010"** (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=474&furtherCalls=yes>).

Career Services Office (CSO) of the University of Thessaly is one of the most well established institutions in the Greek educational society, associated with the effective transition of its graduates to the labour market. It aims among others, to become a permanent link between the University and the productive community. CSO, cooperates with a large number of Academic and Research Institutes in the EU, participating in

regional academic and business network, while it has developed significant project activation participating in various European project activities.

Deadline for proposal submission: 15 April 2016.

Interested parties are kindly invited to express their interest **as soon as possible** to the following contact person:

Charalampos Samantzis

University of Thessaly

Career Services Office - Vocational Training Institute

Phone: +30 24210 06473

Mobile: +30 6974717821

Email: hasamant@uth.gr

Web: www.career.uth.gr



Ευρωπαϊκό Γραφείο Κύπρου
European Office of Cyprus

PARTNER SEARCH FORM

Name of Organisation	University of Thessaly – Panepistimio Thessalias
Type of Organisation	<input type="checkbox"/> Public Body <input type="checkbox"/> SME/SME association <input type="checkbox"/> Other private actor <input type="checkbox"/> Non-profit Organization <input type="checkbox"/> Regional Body Agency <input checked="" type="checkbox"/> Other (Specify) Body Governed by Public Law
PIC Number	986152150
Role in the project	<input type="checkbox"/> Coordinator <input checked="" type="checkbox"/> Partner
Call - Title and call identification - Funding programme - EC service - Link to the call document - Submission deadline	Call for proposals Pilot Project on long-term mobility for apprentices – “A European framework for mobility of apprentices: developing European citizenship and skills through youth integration in the labour market” - VP/2016/010
(Preliminary) Title of the Project	
Description of the organisation	University of Thessaly, with 18 Departments and various Research Centres, is a University with its own identity and with a prominent position in our national educational system. It was established in 1984 as University Of Thessaly (Presidential Decree 83/1984). Its

Partners already involved	
Answers expected before	
Contact Person - Name, Surname: - Address: - Tel: - Fax: - E-mail:	Charalampos Samantzis University of Thessaly Career Services Office - Vocational Training Institute Phone: +30 24210 06473 Mobile: +30 6974717821 Email: hasamant@uth.gr Web: www.career.uth.gr Skype: bsamantzis
	provides an integrated framework and specific plan for the development and implementation of vital marketing and communication strategies that will reinforce a substantial “reveal” of the sustainable production and consumption in the consciences and the behavior of young population of this particular rural region, such as the region of Thessaly. Career Services Office (CSO) of the University of Thessaly being one of the most well established institutions in the Greek educational society is mainly associated with the effective transition of its graduates to the labour market. CSO was currently re-established in 2009, in the framework of the National Strategic Reference Framework (NSRF) 2007 -2013 and it functions on the standards of similar offices in other universities abroad. Being concerned with problems related to labour market, jobs availability, entrepreneurship and student mobility, one of the main objectives of the institution is to become a permanent link between the University and the productive community. Recently Career Services Office has developed significant project activation participating in various European project activities. Particularly CSO is basic partner to the following initiatives: <ul style="list-style-type: none"> • EYE: “Erasmus for Young Entrepreneurs”, 6th Cycle • EYE: “Erasmus for Young Entrepreneurs”, 8th Cycle • L2L: “Learning to learn entrepreneurship” Erasmus+ Strategic Partnerships • ENT-NET: “ Promoting self-employment and entrepreneurship through a training network” • BaSE: “Become a Successful Entrepreneur”, Erasmus+ Youth • D-SEE: “Digitizing Social Entrepreneurship Education”, Erasmus+ Youth and to various other similar national activities: <ol style="list-style-type: none"> a) “Cooperation and Entrepreneurship”, Local Employment Plans across Greece (TopSA) “National Operational Programme: “Development of Human Resources” b) “Smart Moves”, “Local Employment Plans across Greece (TopSA)”, National Operational Programme: “Development of Human Resources” CSO cooperates with a large number of Academic and Research Institutes in the EU, participating in regional academic and business networks. Cooperation takes the form of workshops, conferences, short staff visits, joint research, joint participation in EU and national programs, student exchange and transfer of know-how.
Foreseen duration of the project	
Partner(s) Sought	<input type="checkbox"/> Public Body <input type="checkbox"/> SME/SME association <input type="checkbox"/> Other private actor <input type="checkbox"/> Non-profit Organization <input type="checkbox"/> Regional Body Agency <input type="checkbox"/> Other (Specify)
	<i>Partners are required to have a PIC number</i>

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ERASMUS+ KEY ACTION 1: EUDEVCO – L'EUROPA PER LA COOPERAZIONE E LO SVULIPPO

The Extremadura Agency for International Development Cooperation (Regional Government of Extremadura, Spain) is looking for partners in order to submit a project proposal under the Erasmus + Programme | 2014 -2020. K1 Mobility.

The project aims to exchange experiences with different actors (Civil society organization, NGDO's ...) that are committed with the need of provide high quality training in the framework of cooperation for development in Europe.

Deadline for proposal submission: **26/April /2016**

Partners sought: Universities, NGO's, Municipalities, Regional Body/Agency, Public Bodies involved in training on development for cooperation policies.

Interested parties are kindly invited to express their interest until **29th March 2016** to the following contact person:

- **Name:** Gema González Jiménez
- **Email:** gema.gonzalez@gpex.es

Partner search

Erasmus + (K1)| 2014-2020

K1	Mobility of workers
Deadline	26/April /2016 Deadline for expression of interest 29th March 2016

Organization

Name	Extremadura Agency for International Development Cooperation AEXCID . Regional Government of Extremadura (Spain).
Short description	<p>The Extremadura Agency for International Development Cooperation (AEXCID) is the management body for Extremadura cooperation, which combats poverty and works for sustainable human development, supporting and promoting International Development Cooperation. The Extremadura Agency for International cooperation and Development is in charge of the design of Extremadura development policy and delivering aid throughout the world. Moreover, playing the role of an international development Cooperation Agency, the Agency provides technical assistance and financial support for the design and implementation of Education for Development Projects.</p> <p>Among our modalities of Cooperation, Education for development is one of the main tools in order to promote development. In this context, the AEXCID develops a Programme for Youth in order to train them in Development for Cooperation policies since 2006. This program is an educational initiative of the regional government of Extremadura which intended to generate a pool of young professionals in the field of Cooperation for Development through theoretical and practical training that can help to improve the quality of the cooperation for development actions.</p>

Contact details	<p>Name: Gema González Jiménez Address: Avda. Valhondo, s/n (Edificio Mérida III Milenio) Módulo 1 - Planta 2ª. City: Mérida (Badajoz) Postal Code: 06800 Email address: gema.gonzalez@gpex.es Tel: (0034) 924 170196</p>
-----------------	--

Project

Field(s)	<p>The European side of the Cooperation for Development "EUDEVCO"</p>
Description	<p>The project aims to exchange experiences with different actors (Civil society organization, NGDO's ...) that are committed with the need of provide high quality training in the framework of cooperation for development in Europe.</p> <p>The main purpose is to strengthen the capacity in development cooperation in general and promote the professionalization of the cooperation for development through the inclusion of a European perspective. Through the project we intend to optimize the effectiveness, efficiency, impact and feasibility of the work done in the training courses focus in cooperation for development in Europe through the inclusion of a wide European view (Funding instruments & programming,...) and increase the impact of the cooperation made from Europe.</p> <p>For this purpose, we will promote several activities.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Training activities • Jobshadowing
Budget	10.000 euros

Partners searched

Countries	The 28 Member States of the European Union
Profile	<ul style="list-style-type: none"> - Universities - NGO's - Public Bodies: Regional Body/Agency <p>Involved in training on development for cooperation policies.</p>

ERASMUS+ KEY ACTION 2: “PARTNERSHIP STRATEGICHE NEL CAMPO DELL’EDUCAZIONE”

The Teacher's training center of Puerto del Rosario, Canary Islands, Spain- wants to join a project as a partner under **the Key Action 2 in the Erasmus + Strategic Partnerships in the field of education.**

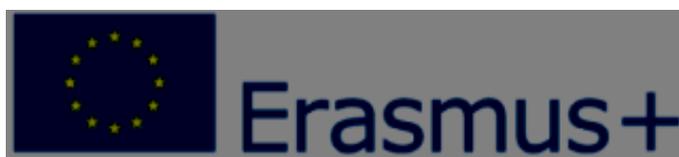
This is a training centre which gather teachers from 30 different schools (primary, secondary, vocational and adults' education) with students between 12 and 18 years old, located in Puerto del Rosario, a Fuerteventura' Municipality. They would like to carry out different cooperative activities to reflect, observe and train teachers and students in different strategies to improve communication (oral expression and creative writing) to help the firsts with their methodologies and the seconds with their path to adulthood, developing their creative and critical attitude. They look for enhancing self-esteem in both teachers and students and reinforce their roles in society, systematizing activities and procedures to work oral and writing expression, researching on different ways to improve communication skills and designing joint proposals.

Please find a description attached.

They would like to collaborate with other European Secondary Schools and/or Authorities involved in teacher's training from Germany, Italy, Finland, United Kingdom, Ireland, Belgium and The Netherlands. **The working language would be English.**

Deadline to contact them: **20th of March 2016.**

We'll invite the interested stakeholders to express their interest to **INMACULADA RODRÍGUEZ MÉNDEZ** through this e-mail address: kheimaqui@gmail.com



PARTNERS SEARCH DATA SHEET ERASMUS+

(Rellenar todos los campos en la lengua de trabajo de la Asociación. Una vez rellena la ficha, enviarla a: opeec.ceucd@gobiernodecanarias.org como documento adjunto, con el texto “para búsqueda de socios” en el campo “Asunto”)

CONTACT DETAILS OF THE APPLICANT EDUCATIONAL INSTITUTION	
Region:	Canary Islands, Spain
Institution name:	Centro de profesores Puerto del Rosario (Teacher's training centre)
Address:	Secundino Alonso, 63
Postal code:	35600
Town:	Puerto del Rosario
Phone:	+34928 85 18 79
Fax:	+34928 53 17 01
Email:	35700110@gobiernodecanarias.org
Web page (if available):	www.gobiernodecanarias.org/educacion/ cep_puerto
Number of pupils:	30 schools (primary, secondary, vocational and adults)

CONTACT PERSON:	
Name + surname	Inmaculada Rodríguez Méndez
Email:	kheimaqui@gmail.com

INFORMATION ON THE PROPOSED PARTNERSHIP	
Type of partnership: KA101 KA104 KA201 KA219 KA204 OTRAS (Especifique cual)	<i>K2 201</i>
Work topic:	Communication for Life
General description of the project:	With this project we aim to reflect, observe and train in different strategies to improve communication, oral expression and creative writing in our schools in order to help teachers in their methodologies and students in their path to adult life, considering communication as one of the main keys for long life learning and social compromise in order to develop creative and critical attitude.
Main objectives:	- Make agreements in schools to innovate about different methodologies and strategies in order to improve communication to bring closer school and life in

	<p>community.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enhance self- esteem in both teachers and students and reinforce their roles in society when offering community services through different communicative practices.
Main activities:	<ul style="list-style-type: none"> - Sistematize types of activities and procedures in order to work oral and writing expression. - Train teachers in cooperative working. - Research on different ways to improve the scaffolding when planning activities of communication. - Design proposals of tasks to be shared in their community in order to improve interaction with daily life.
Student age:	Secondary students between 12 and 18 years old.
Working language:	English
Partners already involved (if any):	
Type of wanted partner:	Secondary schools and authorities involved in teacher training.
Preferred countries:	Germany, Italy, Finland, United Kingdom, Ireland, Belgium, Holland,
Deadline for joining this group:	20/03/2016

Mediante este envío voluntario de datos sobre nuestro centro educativo, damos nuestra autorización para que estos datos sean utilizados, en diferentes sitios web, al objeto de encontrar instituciones educativas interesadas en formar parte de una Asociación Estratégica dentro del programa Erasmus+

ERASMUS+ KEY ACTION 2: “PARTNERSHIP STRATEGICHE TRA CENTRI DI FORMAZIONE”

The CEPA San Cristóbal, Canary Islands, Spain- wants to join a project as a partner under **the Key Action 2 in the Erasmus + Strategic Partnerships among education centers.**

This is a Professional Education Center for Adults with students from 18 years old onwards, located in San Cristóbal de La Laguna, a Tenerife' Municipality. They want to collaborate with other European Education Centers in the field of ICT, especially as a tool used to find a job. In a world where companies search for employees through social media, it is necessary for future workers to feel confident with their digital skills. In that sense, this Adult Center seeks to develop their students' personal and professional opportunities in the labour market paying attention to activities focused on digital skills as a resource for finding a job and making contacts. They would like to create a student volunteering network, to battle social exclusion, to improve the personal, language, entrepreneurial skills of their students among others, to strengthen the cooperation and the networking with other organisations and develop, as well as testing, innovative practices in this field.

Please find a description attached.

They would like to be partner of Education Centers from Poland, Croatia, Italy, Latvia, Netherlands or Lithuania. **The working language would be English.**

We will invite the interested stakeholders to express their interest to **OLIVIA SANTANA SARMIENTO** through this e-mail address: olivia_sant@yahoo.es



PARTNERS SEARCH DATA SHEET ERASMUS+

(Rellenar todos los campos en la lengua de trabajo de la Asociación. Una vez rellena la ficha, enviarla a: opec.ceucd@gobiernodecanarias.org como documento adjunto, con el texto “para búsqueda de socios” en el campo “Asunto”)

CONTACT DETAILS OF THE APPLICANT EDUCATIONAL INSTITUTION	
Region:	Canary Islands (Tenerife), Spain

Institution name:	CEPA San Cristóbal
Address:	Calle Escultor Luján Pérez
Postal code:	38203
Town:	La Laguna
Phone:	+34 922 260656
Fax:	+34 922 825070
Email:	adultosaguere.es
Web page (if available):	www.cepasancristobal.org
Number of pupils:	1400

CONTACT PERSON:	
Name + surname	Olivia Santana Sarmiento
Email:	olivia_sant@yahoo.es

INFORMATION ON THE PROPOSED PARTNERSHIP	
Type of partnership:	KA219
Work topic:	Elders in the workforce: finding a job through ICT
General description of the project:	Our Adult Centre seeks to develop our student's personal and professional expectations through their integration in their own social environment. It involves the development of digital skills in order to have more possibilities in the labor market. Nowadays many companies find for employees through social media, what makes necessary for elder students to feel confident about their use of computers.

Main objectives:	<ul style="list-style-type: none"> _ Creating a student-volunteering network to share products and materials by means of the Internet. _ Combating social exclusion, development of learning strategies, improving student motivation and promotion of volunteerism. _ Increasing the opportunity to undertake professional activities by improving their personal, language skills, etc... _ Using social media as a resource for finding a job and making new connections.
Main activities:	<ul style="list-style-type: none"> _ Activities that strengthen cooperation and networking between organizations. _ Activities that promote entrepreneurship. _ Development and testing of innovative practices _ Activities that focus mainly on digital skills as a resource for finding a job.
Student age:	Between 18 and 90
Working language:	English
Partners already involved (if any):	
Type of wanted partner:	We would like to take part in any project related to this topic
Preferred countries:	Poland, Croatia, Italy, Latvia, Holland, Lithuania
Deadline for joining this group:	

Mediante este envío voluntario de datos sobre nuestro centro educativo, damos nuestra autorización para que estos datos sean utilizados, en diferentes sitios web, al objeto de encontrar instituciones educativas interesadas en formar parte de una Asociación Estratégica dentro del programa Erasmus+.

ERASMUS+ KEY ACTION 2: “RAFFORZARE IL CAPITALE SOCIALE PER LO SVILUPPO DI COMUNITA’ SCOLASTICHE INCLUSIVE E SICURE”

The **Department of Social Sciences of the University of Nicosia in Cyprus**, is looking for partners in order to submit a project proposal under **the 2016 Erasmus+ Programme, Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices – “Strategic partnerships in the field of education and training”** (http://ec.europa.eu/education/opportunities/adult-learning/index_en.htm).

The project under the title **“Enhance positive social capital for developing inclusive and safe school communities (Be SO Caring)”** aims at the inclusion of a whole school anti-bullying and anti-discriminatory policy and practice, with the collaboration among school personnel, parents, professionals and students. In particular, and taking into account the Convention of the Rights of the Child, the project will address the necessity to strengthen the relationship between school, family and community and freeing children from any kind of violence by developing a friendly and social caring environment at schools. A particular emphasis will be given to the creation of conditions for effective learning, social inclusion, social capital, prevent dropout, conflict resolution, bullying, networking with community and family.

Deadline for proposal submission: 31 March 2016.

Partners sought: Partners with experience in developing practices for inclusion of children from ethnic minorities and working with bullying within school environments.

Interested parties are kindly invited to express their interest **until 21 March 2016** to the following contact person:

Christos Panagiotopoulos
Associate Professor, University of Nicosia
+393467990025
+390755052666
panagiotopoulos.c@unic.ac.cy

Title (provisional)	Enhance positive social capital for developing inclusive and safe school communities (Be SO Caring)
Programme and Call	2016 Erasmus+ Programme, Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices – “Strategic partnerships in the field of education and training”
Deadline	31/03/2016
Deadline to join	<u>21/03/2016</u>

partnership	
Project Description	<p>This particular project aims at the inclusion of a whole school anti-bullying and anti-discriminatory policy and practice, with the collaboration among school personnel, parents, professionals and students. In particular addresses the necessity to strengthen the relationship between school, family and community (CRC, 2013) and freeing children from any kind of violence (Convention on the Rights of the Child, 2011) by developing a friendly and social caring environment at schools (CRC 2013).</p> <p>The above aims will be achieved by developing bottom-up strategies, activities and interventions to prevent bullying at the transition from elementary to secondary education using resources of the school community and a social capital approach. It is crucial to prevent bullying behaviors before they start, or as early as possible, because current evidence suggests that bullying impact extend well into adulthood. Emphasis will be given to the creation of conditions for effective learning, social inclusion, social capital, prevent dropout, conflict resolution, bullying, networking with community and family.</p> <p>The proposed intervention incorporates the prevention programs principles, as derived from the international experience. The characteristics of so called successful prevention and intervention programs converge to a) broaden the themes and practices apart from the problem of child bullying, b) discuss and estimate the views of children c) take into account and utilize the school's curriculum and needs, d) necessity of consent among participants e) have sufficient time to allow reflection and sharing of experience (Bibou - Nakos, 2008).</p>
General objective	<ul style="list-style-type: none"> -gain in-depth understanding of anti-bullying strategies in partner countries and outline recommendations on features of good practices in school bullying, -actively involve project's participants (i.e school teachers, parents and students) as equal partners in the identification of their strengths and weaknesses on the topic of school bullying and to propose ideas for addressing their needs based on their own suggestions, -develop and implement an intervention strategy in order to safeguard positive and inclusive school climate through bottom-up strategies and a social capital approach, -develop a training module/package (e-manual) as to maintain life long use and dissemination of the project outputs -raise awareness among relevant stakeholders including front line officers, NGOs, students and parent's associations on the use of this particular methodology.

Activities	<p>research activities (literature review, quantitative & qualitative research, design of a manual for the intervention and an evaluation tool for the intervention),</p> <p>-training activities (training course for implementing the manual, implementation of the manual with supervision in the field),</p> <p>-activities on mutual learning, exchange of good practices (literature review) and cooperation (policy recommendations on anti-bullying best practices, local workshops for consensus),</p> <p>-awareness-raising activities (organization and implementation of an international conference, leaflets for the international conference, project website, scientific articles and presentation in scientific conference, finalizing and exploited the e-manual, local debate workshop for the dissemination and exploitation of projects activities).</p>
Target group	<ul style="list-style-type: none"> • School teachers, social workers, educational psychologists, pupils, parent's associations, policy makers
Partnership	<ul style="list-style-type: none"> • University of Nicosia, Dept of Social Sciences (Lead Applicant) • Technological Educational Institute of Crete, Department of Social Work (partner I)
Wanted partners (at least 4 partners from 2 Countries)	<p>Partners with experience in developing practices for inclusion of children from ethnic minorities and working with bullying within school environments.</p>
Project duration	<p>30 months</p>
Contact person	<p>Christos Panagiotopoulos +393467990025 +390755052666 panagiotopoulos.c@unic.ac.cy</p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 05/e
Del 16 marzo 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

OLTRE IL LEGNO: I SERVIZI MULTIPLI OFFERTI DALLE FORESTE EUROPEE

Beyond wood

The multiple services provided by Europe's forests



- **Start date:** 23/05/2016
- **End date:** 23/05/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

Do you know the many services, which Europe's forest ecosystems deliver to us? Are you working to ensure that the prosperity and benefits provided by forests to citizens will continue for the future? Then this event is for you – to meet key players in the field, get new insights, follow the debates, and have your say on what needs to be done and how the EU can help. Make a note in your diary today, and stay tuned to register your participation from late February.

Europe's forest ecosystems...

- are often mainly seen only as a provider of wood for the bio economy and for energy generation – but provide many more functions and services e.g. carbon capture and storage, erosion protection, drinking water, flood prevention, clean air, biodiversity, and recreation;
- therefore contribute to our health, wellbeing and prosperity in many respects, beyond the production of timber;
- Are under stress and are increasingly vulnerable: droughts, storms, fires and pests becomes more frequent and intense as a result of climate change; demand for wood

and biomass is on the rise; and habitat changes are an important factor for the continued loss of biodiversity.

This conference...

- focuses on forest ecosystem services and benefits beyond the production of wood;
- is about ensuring balanced approaches, and about preserving and appropriately managing Europe's forest ecosystems and forested landscapes;
- will bring together key players working in these fields;
- will bring the main challenges on the table, raise awareness, showcase good examples and practical solutions;
- Will discuss what needs to be done and how EU action can provide support and added value.

More informations on the event: <http://ec.europa.eu/environment/forests/conference.htm>

COMITATO DELLE REGIONI

COME PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLE REGIONI EUROPEE

How to promote active ageing in European regions?

A multi-stakeholder approach
for three Italian Regions

How to promote active
ageing in European regions?
The experience of AGL



31 March 2016 – h 9-13
Committee of the Regions, VM1 Room - Brussels



Active Ageing Going Local is a European project aiming to develop European Policy Guidelines supporting the design and the implementation of new integrated strategies to promote active ageing initiatives.



Hosted by
EUROPEAN UNION
Committee of the Regions



REGIONE
MARCHE



REGIONE
PUGLIA



FGB
Fondazione
Giacomo Brodolini



HEALTH
EQUALITIES
GROUP

- **Start date:** 31/03/2016

- **End date:** 31/03/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

AGL sostiene il processo di rimodellamento delle politiche di invecchiamento attivo in tre Regioni italiane (Puglia, Marche e Veneto) con il coordinamento scientifico della Fondazione Giacomo Brodolini. Grazie a un approccio di mutuo apprendimento, attori pubblici locali e associazioni sono coinvolti nella definizione delle strategie nelle tre regioni. EuroHealthNet e NHS North England, partner con vasta esperienza sul campo forniranno rispettivamente la valutazione del processo e degli output del progetto e una best practice europea per iniziative analoghe condotte sul campo. Il progetto si pone come fine quello di definire un approccio all'invecchiamento attivo adatto ad essere implementato nelle regioni europee.

More informations on the event: <http://cor.europa.eu/en/events/Pages/how-to-promote-active-ageing-in-european-regions.aspx>

COMMISSIONE EUROPEA

L'EUROPA QUALE DESTINAZIONE DI INVESTIMENTO: HIGH-LEVEL CONFERENCE

Europe as an investment destination: high-level conference



- **Start date:** 06/04/2016
- **End date:** 06/04/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The High-Level Conference will convene in the context of the implementation of the Investment Plan for Europe – the Juncker Commission's key initiative to support sustainable job creation and growth in Europe. To this end, the European Fund for Strategic Investments, a vital pillar of the Plan, is already financing projects worth over €60 billion. In total, EFSI is expected to mobilise €315 billion of investment until 2017.

Hosted by the European Political Strategy Centre, the event will gather international and European policy makers and business leaders to debate Europe's place as an attractive investment destination in the global economy.

About the Investment Plan

Since the global economic and financial crisis, there has been an investment gap; in not only the EU, but also globally. The **Investment Plan for Europe** adopted in November 2014 focuses on removing obstacles to investment, providing visibility and technical assistance to investment projects and making smarter use of new and existing financial resources. To achieve these goals, the plan is active in three areas:

- mobilising additional investments via **European Fund for Strategic Investments** (EFSI),
- supporting investment in the real economy,
- Creating an investment friendly environment.

European Fund for Strategic Investments (EFSI) is expected to mobilise at least **€315 billion** overall in private and public investments across the EU in the next three years. EFSI will especially support strategic investments, such as in broadband and energy networks, infrastructure, education, research and innovation, with a particular focus on small and medium-sized enterprises (SMEs). EFSI allows responding quickly to financing needs in areas where alternative sources of financing are scarce or unavailable.

To improve the business environment and financing conditions, the investment plan will include progress towards a Digital Single Market, Energy Union and Capital Markets Union.

To learn more about the Plan and EFSI, visit:

- European Commission: [Investment Plan - State of play in January 2016](#)
- European Investment Bank: [European Fund for Strategic Investments \(EFSI\)](#)

More informations on the event: http://ec.europa.eu/epsc/events/detail/2016-04-06-europe-as-an-investment-destination_en.htm

CULTURA

FORUM EUROPEO DELLA CULTURA

The European Culture Forum



- **Start date:** 19/04/2016
- **End date:** 20/04/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The Forum

The European Culture Forum is a biennial flagship event organised by the European Commission, aimed at raising the profile of European cultural cooperation, uniting the sector's key players, taking stock the European Agenda for Culture's implementation, and sparking debate on EU culture policy and initiatives.

The event, also a major networking opportunity, will highlight culture's role in breeding talent and creativity. The Forum will reflect on culture's contribution to the new Commission's priorities such as innovation, jobs and growth; the digital single market; social cohesion and intercultural dialogue; and Europe's position on the global scene.

Sessions

This year's Forum will consist of two full days of debates, including larger plenary sessions focusing on the main aims of the European Agenda for Culture, as well as smaller, technical sessions on the work of the EU.

Plenary sessions will be launched by thought-provoking inspirational speeches, followed by moderated panel debates bringing in experiences, views and questions from the audience.

More informations on the event: http://ec.europa.eu/culture/forum/index_en.htm

FINANZA

PRIMA CONFERENZA DEL CONSIGLIO DI VIGILANZA UNICO

First Single Resolution Board conference



- **Start date** : 29/04/2016
- **End date** : 29/04/2016
- **Where** : Brussels, Belgium

The Single Resolution Board (SRB), the European resolution authority for the Banking Union, is organising its first conference. The event will combine keynote speeches,

delivered by high-profile speakers from relevant European institutions within the Banking Union, US and UK institutions, and three high-level panels.

Key resolution-related issues facing the banking industry, including resolution planning, resolution in practice, and funding in resolution, will be addressed throughout the day. The conference will also provide an opportunity to find out more about the work of the SRB.

The conference will be web streamed.

More informations on the event:

http://europa.eu/newsroom/calendar/events/2016/04/29_srb_conference_en.htm

INDUSTRIA E PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RIFORMA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI: RISULTATI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE RECIPROCA E VIA DA PERCORRERE

Reforming regulation of professions: results of mutual evaluation and way forward



- **Start date** : 08/04/2016
- **End date** : 08/04/2016
- **Where** : Brussels, Belgium

The conference will focus on the work EU countries have done in the last two years to review their national regulation and on what they propose in terms of regulatory reform.

Stakeholders, including national authorities and professional organisations, will discuss the mutual evaluation of regulated professions, its results and national action plans to address outdated or disproportionate regulation.

Stakeholders will also have an opportunity to discuss the follow-up measures to improve access to professions announced by the European Commission in the Single Market Strategy last October.

Finally, the event will also shed light on the empirical evidence gathered to support these actions and to illustrate the importance and economic impact of regulated professions in Europe. New case studies and the results of a recent EU-wide survey on occupational regulation will be presented for the first time and discussed in the presence of the authors and other expert economists. Participants are encouraged to engage in the debate and express their opinions on the issues that will be presented.

More informations on the event:

http://europa.eu/newsroom/calendar/events/2016/04/08_professions_regulation_en.htm

INFRASTRUTTURE

CONFERENZA SUL TRASPORTO STRADALE 2016

2016 Road Transport Conference

- **Start date** : 19/04/2016
- **End date** : 19/04/2016
- **Where** : Charlemagne Building - Brussels, Belgium

Objective

The conference will gather representatives from Member States, Members of the European Parliament and key stakeholders for a day of intensive discussions and workshops to discuss the planned Road Initiatives as announced in the 2016 Commission Work Program.

Key topics for the EU Road Transport's agenda

- Workshop 1: Internal Market and Social aspects of road transport
- Workshop 2: Road Charging – price signals and interoperability of electronic tolling systems

High-level participation

The conference will be opened by Ms Violeta Bulc, European Commissioner for Transport, together with Mr Michael Cramer, Chair of the transport and tourism Committee of the

European Parliament and the Dutch EU-Presidency. Conclusions will be drawn by Mr Henrik Hololei, Director-General of Directorate-General for Mobility and Transport.

Registration

The registration for the conference is now open. Please register at:

<https://scic.ec.europa.eu/fmi/ezreg/ROADPACKAGE2016/registration>

Practical information

Address : Charlemagne Conference Centre, 170 rue de la Loi, B-1040 Brussels.

Interpretation provided in English, French, German, Polish, Italian and Spanish.

For all enquiries write to: EU-ROAD-CONFERENCE-2016@ec.europa.eu

 Follow #RoadTransportEU on twitter you can for news and updates.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITÀ
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 05/b

Del 16 marzo 2016

COMUNICAZIONE

Bando	<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020</p> <p>Sistema d'interconnessione dei registri del commercio (<i>Business Registers Interconnection System (BRIS) CEF-TC-2016-1</i>)</p>
Programma	<p>L'obiettivo generale di Connecting Europe Facility è quello di perseguire la crescita economica e sostenere il completamento e il funzionamento del mercato interno a sostegno della competitività dell'economia europea.</p> <p>CEF Telecom, in particolare, ha lo scopo di perseguire miglioramenti reali nella vita quotidiana per cittadini, imprese (comprese le PMI) e delle amministrazioni, attraverso l'impiego di solide infrastrutture interoperabili a livello trans-europeo basate su soluzioni tecnicamente ed organizzativamente mature. CEF focalizza la sua attenzione sulla fornitura di servizi operativi pronti per essere distribuiti e in grado di essere sostenibili e mantenuti nel tempo. CEF Telecom, allo stesso tempo, mira a sostenere lo sviluppo e la modernizzazione delle reti a banda larga che sono alla base di tali servizi internet favorendo il flusso efficiente di investimenti pubblici e privati.</p>
Pubblicazione	<p>https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-bris-cef-tc-2016-1</p>
Obiettivi e descrizione	<p>Le priorità di questo bando sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) consentire ai registri delle imprese di implementare e supportare i requisiti, il modello di dati e i messaggi standard provenienti dal BRIS, che possono comportare l'aggiornamento dei registri già esistenti delle imprese. 2) promuovere la sperimentazione di attività per garantire la riuscita della transizione ad una modalità completamente operativa. 3) distribuire direttamente il eDelivery Building Block (Vedi sezione 3.4 del programma di lavoro), o utilizzare il eDelivery attraverso un provider di servizi al fine di scambiare i messaggi. In tal senso, le sovvenzioni consentiranno ai registri delle imprese di integrare i loro sistemi di back-office con la soluzione di eDelivery di loro scelta. <p>Inoltre, se la realizzazione del eDelivery è inclusa nella proposta, l'obiettivo specifico di questa attività sarà:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - distribuire i punti di accesso AS4-compliant 3 e / o di azionare punti di accesso AS4-compliant per un anno; - aggiornare le soluzioni di scambio dati (Commercial Off-the-Shelf (COTS), Open-Source Software (OSS) e altri) per sostenere, e quindi rispettare pienamente gli standard CEF eDelivery.
Candidati ammissibili	<p>Solo le proposte presentate da uno dei seguenti richiedenti sono considerate ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno o più Stati membri; • organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private o enti istituiti negli Stati membri previo accordo degli Stati membri o Paesi del SEE interessati • in conformità con la sezione 4.3.1 del programma di lavoro, Paesi EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), possono partecipare al presente bando, anche quando non esplicitamente menzionato, con gli stessi diritti, obblighi e requisiti degli Stati membri dell'Ue. Al momento della pubblicazione del presente bando, queste condizioni si applicano solo a Norvegia e Islanda; • qualora sia necessario per conseguire gli obiettivi del progetto di interesse comune e ove debitamente motivato, paesi terzi e soggetti stabiliti in paesi terzi possono partecipare alle azioni contribuendo a progetti di interesse comune; • le proposte possono essere presentate da entità non aventi personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Ue equivalenti a quelli offerti dalle persone giuridiche. • le proposte presentate da persone fisiche non sono considerate ammissibili.
Paesi ammissibili	<p>Sono ammissibili i seguenti richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati Membri Ue. - Organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private, istituiti negli Stati membri; - Paesi dell'EFTA che sono membri dell'accordo SEE, al momento della pubblicazione del bando tale condizione viene applicata soltanto a Norvegia e Islanda.
Scadenza	19 maggio 2016
Budget	L'importo indicativo da assegnare sulla base del presente bando per il

	settore delle telecomunicazioni transeuropee nei servizi generici del BRIS è di 3 milioni di euro .
Info	https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016_ceftelecom_calltext_bris_final_030316.pdf https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-bris-cef-tc-2016-1

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020 Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (<i>Electronic Exchange of Social Security Information - EESSI</i>) CEF-TC-2016-1
Programma	L'obiettivo generale di Connecting Europe Facility è quello di perseguire la crescita economica e sostenere il completamento e il funzionamento del mercato interno a sostegno della competitività dell'economia europea. CEF Telecom, in particolare, ha lo scopo di perseguire miglioramenti reali nella vita quotidiana per cittadini, imprese (comprese le PMI) e delle amministrazioni, attraverso l'impiego di solide infrastrutture interoperabili a livello trans-europeo basate su soluzioni tecnicamente ed organizzativamente mature. CEF focalizza la sua attenzione sulla fornitura di servizi operativi pronti per essere distribuiti e in grado di essere sostenibili e mantenuti nel tempo. CEF Telecom, allo stesso tempo, mira a sostenere lo sviluppo e la modernizzazione delle reti a banda larga che sono alla base di tali servizi internet favorendo il flusso efficiente di investimenti pubblici e privati.
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-eessi-cef-tc-2016-1
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo del presente bando è facilitare il collegamento dei sistemi nazionali, per i quali gli Stati membri sono responsabili, alla piattaforma di comunicazione elettronica centrale dell'EESSI (Electronic Exchange of Social Security Information, scambio elettronico di informazioni previdenziali) per garantire l'interoperabilità e la comunicazione, nonché l'implementazione del

	<p>progetto EESSI.</p> <p>Le proposte possono riguardare qualsiasi delle seguenti attività al fine di consentire il collegamento alla piattaforma di base (Core Platform):</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di hardware (ad esempio: server, dispositivi di rete, cablaggio) richiesto dalla EESSI (ad esempio per l'installazione e il collegamento dei punti di accesso o RINA (Reference Implementation of a National Application)); - acquisizione di licenze di infrastrutture software necessarie per l'installazione, il funzionamento e il collegamento dei punti di accesso EESSI che partecipano nel business EESSI della piattaforma di base; - installazione e configurazione dei punti di accesso EESSI da utilizzare per il EESSI business, compresi gli ambienti di non produzione; - creazione e formazione di team di supporto IT di primo e secondo livello dei punti di accesso EESSI che partecipano a business EESSI; - formazione per gli utenti coinvolti nei processi commerciali transfrontalieri EESSI; - Distribuzione, installazione e configurazione di RINA nel dominio nazionale per gli usi correlati al EESSI; - Sviluppo e implementazione di applicazioni nazionali per consentire la connessione alla piattaforma di base EESSI e la conformità con i processi commerciali transfrontalieri senza riutilizzo dei componenti RINA; - Sviluppo e implementazione di applicazioni nazionali per consentire la connessione alla piattaforma di base EESSI riutilizzando i componenti RINA
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Solo le proposte presentate da uno dei seguenti richiedenti sono considerate ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno o più Stati membri; • organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private o enti costituiti negli Stati membri previo accordo degli Stati membri o Paesi del SEE interessati • in conformità con la sezione 4.3.1 del programma di lavoro, Paesi EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), possono partecipare al presente bando, anche quando non esplicitamente menzionato, con gli stessi diritti, obblighi e requisiti degli Stati membri dell'Ue. Al momento della pubblicazione del presente bando, queste condizioni si applicano solo a Norvegia e Islanda; • qualora sia necessario per conseguire gli obiettivi del progetto di interesse comune e ove debitamente motivato, paesi terzi e

	<p>soggetti stabiliti in paesi terzi possono partecipare alle azioni contribuendo a progetti di interesse comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le proposte possono essere presentate da entità non aventi personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Ue equivalenti a quelli offerti dalle persone giuridiche. • le proposte presentate da persone fisiche non sono considerate ammissibili.
Paesi ammissibili	<p>Sono ammissibili i seguenti richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati Membri Ue. - Organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private, istituiti negli Stati membri; <p>Paesi dell'EFTA che sono membri dell'accordo SEE, al momento della pubblicazione del bando tale condizione viene applicata soltanto a Norvegia e Islanda.</p>
Scadenza	19 maggio 2016
Budget	L'importo indicativo per tale bando è di 24,5 milioni di euro
<u>Info</u>	<p>https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016_ceftelecom_calltext_eessi_final_030316.pdf</p> <p>https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-eessi-cef-tc-2016-1</p>

Bando	<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020</p> <p>Appalti elettronici (eProcurement) CEF-TC-2016-1</p>
Programma	L'obiettivo generale di Connecting Europe Facility è quello di perseguire la crescita economica e sostenere il completamento e il funzionamento del mercato interno a sostegno della competitività dell'economia europea.

	<p>CEF Telecom, in particolare, ha lo scopo di perseguire miglioramenti reali nella vita quotidiana per cittadini, imprese (comprese le PMI) e delle amministrazioni, attraverso l'impiego di solide infrastrutture interoperabili a livello trans-europeo basate su soluzioni tecnicamente ed organizzativamente mature. CEF focalizza la sua attenzione sulla fornitura di servizi operativi pronti per essere distribuiti e in grado di essere sostenibili e mantenuti nel tempo. CEF Telecom, allo stesso tempo, mira a sostenere lo sviluppo e la modernizzazione delle reti a banda larga che sono alla base di tali servizi internet favorendo il flusso efficiente di investimenti pubblici e privati.</p>
Pubblicazione	<p>https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-e-procurement-cef-tc-2016</p>
Obiettivi e descrizione	<p>Il focus di questo bando è la realizzazione e l'adozione del European Single Procurement Document (ESPD); nonché il supporto all'integrazione dei servizi e-Certis. Il bando, inoltre è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare un servizio di ESPD "su misura" all'interno di soluzioni software già esistenti. Un servizio ESPD compatibile può essere implementato tramite: <ul style="list-style-type: none"> a) integrazione del modello di scambio dati ESPD; b) riutilizzo del codice open source fornito dalla Commissione europea; c) riutilizzo del codice open source VCD (Virtual Company Dossier) fornito come deliverable del progetto Esens; - Integrazione di e-Certis all'interno di soluzioni software già esistenti.
Candidati ammissibili	<p>Solo le proposte presentate da uno dei seguenti richiedenti sono considerate ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno o più Stati membri; • organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private o enti istituiti negli Stati membri previo accordo degli Stati membri o Paesi del SEE interessati; • in conformità con la sezione 4.3.1 del programma di lavoro, Paesi EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), possono partecipare al presente bando, anche quando non esplicitamente menzionato, con gli stessi diritti, obblighi e requisiti degli Stati membri dell'Ue. Al momento della pubblicazione del presente bando, queste condizioni si applicano solo a Norvegia e Islanda; • qualora sia necessario per conseguire gli obiettivi del progetto di interesse comune e ove debitamente motivato, paesi terzi e soggetti stabiliti in paesi terzi possono partecipare alle azioni contribuendo a progetti di interesse comune; • le proposte possono essere presentate da entità non aventi

	<p>personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Ue equivalenti a quelli offerti dalle persone giuridiche.</p> <p>le proposte presentate da persone fisiche non sono considerate ammissibili.</p>
Paesi ammissibili	<p>Sono ammissibili i seguenti richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati Membri Ue. - Organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private, istituiti negli Stati membri; <p>Paesi dell'EFTA che sono membri dell'accordo SEE, al momento della pubblicazione del bando tale condizione viene applicata soltanto a Norvegia e Islanda.</p>
Scadenza	19 maggio 2016
Budget	L'importo indicativo per tale bando è di 4,5 milioni di euro
<u>Info</u>	<p>https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-e-procurement-cef-tc-2016</p> <p>https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016_ceftelecom_calltext_e-procurement_final_030316.pdf</p>

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/07/2016 PROGRAMMA DI MOBILITÀ ACCADEMICA INTRA-AFRICANA
Programma	Il programma di mobilità accademica Intra-Africa sostiene la cooperazione dell'istruzione superiore tra paesi in Africa. Il programma ha lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di contribuire alla riduzione della povertà, aumentando la disponibilità di manodopera qualificata di alto livello professionale in Africa.
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.092.01.0004.01.ITA&toc=OJ:C

	:2016:092:TOC
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo generale del programma è promuovere lo sviluppo sostenibile e in prospettiva contribuire a ridurre la povertà aumentando la disponibilità in Africa di manodopera professionale di alto livello, formata e qualificata.</p> <p>L'obiettivo specifico del programma è migliorare le capacità e le competenze degli studenti e del personale incentivando la mobilità intra-africana. Il rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore (IIS) in Africa permetterà di migliorare l'accesso a un'istruzione di qualità, consentirà agli studenti africani di intraprendere studi post-laurea nel continente africano, incoraggiandoli in tal senso. La mobilità del personale (accademico e amministrativo) rafforzerà inoltre la capacità di cooperazione internazionale degli IIS in Africa.</p> <p>Più precisamente, il programma intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore promuovendo l'internazionalizzazione e l'armonizzazione di programmi e corsi di studio tra le istituzioni partecipanti; - permettere agli studenti, al personale accademico e al personale in genere di beneficiare a livello linguistico, culturale e professionale dell'esperienza acquisita nel contesto della mobilità verso un altro paese africano.
Candidati ammissibili	<p>Il partenariato deve essere costituito da minimo quattro e massimo sei istituti di istruzione superiore (IIS) africani in qualità di partner (compreso il richiedente) e da un partner tecnico dell'Unione europea. I richiedenti e partner ammissibili sono IIS registrati in Africa che erogano corsi d'istruzione post-laurea (master e/o dottorato) atti a conferire una qualifica riconosciuta dalle autorità competenti nel proprio paese. Sono ammissibili unicamente IIS accreditati dalle autorità nazionali competenti in Africa; i distaccamenti di IIS situati al di fuori del continente africano non sono ammissibili.</p> <p>Il partner tecnico deve essere un IIS di uno degli Stati membri dell'UE in possesso di una carta Erasmus per l'istruzione superiore.</p>
Scadenza	15 giugno 2016
Budget	L'importo indicativo reso disponibile ai sensi del presente invito a

	<p>presentare proposte è pari a 9 900 000 EUR e deve permettere all'incirca 350 flussi di mobilità.</p> <p>L'importo di ogni sovvenzione sarà compreso tra 1 000 000 EUR (sovvenzione minima) e 1 500 000 EUR (sovvenzione massima).</p> <p>La sovvenzione dell'UE si basa sull'applicazione di importi forfettari per l'organizzazione della mobilità e di costi unitari per l'attuazione della mobilità.</p>
Info	<p>https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C .2016.092.01.0004.01.ITA&toc=OJ:C :2016:092:TOC</p>

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE A SOSTEGNO DI PROGETTI DI TRADUZIONI LETTERARIE (EACEA 13/2016)
Programma	<p>Il presente bando si basa sul regolamento n ° 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2013/11/12 che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020). Tale regolamento in seguito denominato 'il regolamento', e in particolare, il capitolo III degli articoli 12 e 13, concernono l'attuazione del Sottoprogramma Cultura e la sua rettifica del 27/06/2014.</p> <p>Questo invito a presentare proposte riguarda gli schemi che saranno implementati all'interno del sotto-programma Cultura.</p>
Pubblicazione	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-literary-translation-projects-2016_en
Obiettivi e descrizione	<p>Le priorità di Creative Europe sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti, al fine di consentire loro di cooperare a livello internazionale e di internazionalizzare la loro carriera e le loro attività all'interno dell'Unione; - promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative, il cui scopo è quello di promuovere gli scambi culturali, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturali e l'inclusione sociale; - rafforzare lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse e migliorare l'accesso alle opere culturali e creative europee e il patrimonio culturale materiale e immateriale

	<p>I principali obiettivi a favore di progetti di traduzione letteraria sono a supporto della diversità culturale e linguistica nell'Unione e negli altri paesi che partecipano al programma Sub-Cultura, inoltre, sono finalizzati a favorire la circolazione transnazionale di opere letterarie di alta qualità, così come a migliorare l'accesso a queste ultime all'interno dell'Unione e non solo. Ulteriore obiettivo è raggiungere un nuovo pubblico di lettori.</p>
Candidati ammissibili	<p>Il bando è aperto agli operatori culturali che hanno, alla data del termine per la presentazione delle domande, personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrare la loro esistenza come persona legale. Le persone fisiche non possono presentare domanda.</p>
Paesi ammissibili	<p>Gli Stati membri dell'UE e i paesi oltremare che sono ammessi a partecipare al Programma ai sensi dell'articolo 58 della decisione del Consiglio 2001/822 / CE;</p> <p>Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, in conformità con i principi e le condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti dai rispettivi accordi-quadro, dalle decisioni del Consiglio di associazione o da accordi analoghi;</p> <p>Paesi dell'EFTA che fanno parte dell'accordo SEE conformemente a quanto previsto dalle disposizioni dell'accordo SEE;</p> <p>la Confederazione svizzera, sulla base degli accordi bilaterali che devono essere conclusi con la stessa;</p> <p>Paesi interessati dalla politica europea di vicinato, secondo le modalità definite in seguito agli accordi quadro riguardanti la loro partecipazione ai programmi dell'Ue.</p>
Scadenza	27 aprile 2016
Budget	Il budget totale disponibile per questo bando è di circa 3,054 milioni di EUR .
Info	<p>https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/en_0.pdf</p> <p>https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-literary-translation-projects-2016_en</p>

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/05/2016 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ
Programma	Programma Erasmus+ Azione chiave 3
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.099.01.0004.01.ITA&toc=OJ:C:2016:099:TOC
Obiettivi e descrizione	<p>Questo invito a presentare proposte sosterrà progetti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare buone prassi innovative che rientrano nel campo di applicazione della <i>Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione</i> del 17 marzo 2015 [«la dichiarazione di Parigi»].</p> <p>Una proposta presentata nell'ambito del presente invito deve perseguire prevalentemente uno dei seguenti due obiettivi generali, che dovrebbero essere indicati nel modulo di domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 prevenire la radicalizzazione violenta e promuovere i valori democratici, i diritti fondamentali, la comprensione interculturale e la cittadinanza attiva; 2 promuovere l'inclusione degli studenti svantaggiati, comprese le persone provenienti da un contesto migratorio, prevenendo e contrastando le prassi discriminatorie. <p>Inoltre, ogni proposta deve perseguire almeno uno e al massimo tre dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, promuovere la conoscenza, la comprensione e il riconoscimento dei valori democratici e dei diritti fondamentali; 2 prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione e segregazione in ambito scolastico;

- 3 promuovere l'uguaglianza di genere nel contesto scolastico, contrastare gli stereotipi di genere e prevenire la violenza basata sul genere;
- 4 migliorare l'accesso a un'istruzione e a una formazione tradizionali di qualità e inclusive, prestando particolare attenzione ai bisogni degli studenti svantaggiati;
- 5 promuovere la comprensione reciproca e il rispetto tra le persone di diversa origine etnica o religiosa, o di diverse convinzioni od opinioni, abbattendo tra l'altro gli stereotipi e promuovendo il dialogo interculturale;
- 6 rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e informatica tra i bambini, i giovani, gli animatori giovanili e il personale docente;
- 7 creare ambienti di apprendimento inclusivi e democratici;
- 8 sostenere insegnanti ed educatori nella gestione dei conflitti e della diversità;
- 9 prevenire la radicalizzazione nelle carceri e nelle istituzioni chiuse;
- 10 incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e civica e sviluppare pratiche di inclusione e di diffusione per raggiungere i giovani;
- 11 facilitare l'acquisizione della lingua o delle lingue di studio dei migranti arrivati di recente;
- 12 valutare le conoscenze e convalidare i percorsi di studio pregressi dei migranti arrivati di recente;
- 13 valorizzare la qualità delle attività di apprendimento non formale, delle prassi di lavoro giovanile e del volontariato.

Questo invito è articolato in due lotti:

- Lotto 1 : Istruzione e formazione
 Lotto 2 : Gioventù

I proponenti devono presentare un'offerta per uno solo dei suddetti lotti e indicare il lotto selezionato nel modulo di domanda.

	<p>Il presente invito interessa tre linee progettuali:</p> <p><i>Linea 1</i> : progetti di cooperazione transnazionale (lotto 1 e lotto 2) <i>Linea 2</i> : progetti di volontariato su larga scala (lotto 2) <i>Linea 3</i> : collaborazione in rete delle agenzie nazionali per il programma Erasmus+ (lotto 2)</p> <p>I proponenti devono presentare un'offerta per una sola delle suddette linee e indicare la linea selezionata nel modulo di candidatura.</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>I proponenti ammissibili sono le organizzazioni pubbliche e private attive nei settori di istruzione, formazione e gioventù negli ambiti interessati dalla dichiarazione di Parigi. I proponenti ritenuti ammissibili a rispondere all'invito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le istituzioni scolastiche e altri enti erogatori, — le autorità pubbliche a livello nazionale/regionale/locale responsabili per istruzione, formazione e gioventù, — le organizzazioni non governative (ONG), — gli istituti di ricerca, — le organizzazioni professionali e le parti sociali, — i centri di orientamento e riconoscimento, — le organizzazioni internazionali, — le aziende private, — anche le reti delle organizzazioni succitate sono ammissibili, purché dotate di personalità giuridica, — le agenzie nazionali Erasmus+ nel settore Gioventù
<p>Paesi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili solo le proposte provenienti da persone giuridiche aventi sede nei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — i 28 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia, — i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia. <p>Requisiti minimi di composizione dei partenariati</p> <p>Linea 1 : 4 organizzazioni che rappresentino 4 paesi ammissibili. Se nel progetto sono coinvolte le reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non sono membri</p>

	<p>della rete (ossia due partner della rete più 2 organizzazioni non appartenenti alla rete).</p> <p>Linea 2 : 3 organizzazioni che rappresentino 3 paesi ammissibili.</p> <p>Linea 3 : 4 agenzie nazionali Erasmus+ nel settore della gioventù, in rappresentanza di 4 paesi ammissibili.</p>
Scadenza	30 maggio 2016
Budget	<p>La dotazione di bilancio totale disponibile per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 13 000 000 EUR, così ripartiti:</p> <p>Lotto 1 — Istruzione e formazione 10 000 000 EUR</p> <p>Lotto 2 — Gioventù 3 000 000 EUR</p>
Info	<p>https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-social-inclusion-through-education-training-and-youth_en</p> <p>http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/099/05&from=EN</p>

SALUTE

Bando	SALUTE DEI MIGRANTI: BUONE PRATICHE NEI SERVIZI SANITARI PER MIGRANTI E RIFUGIATI VULNERABILI
Programma	<p>Il terzo programma di azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) sostiene e allo stesso tempo aggiunge valore alla politica degli Stati membri sul miglioramento della salute delle persone e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie promuovendo e incoraggiando l'innovazione in materia di salute, nonché aumentando la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione dei cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.</p>
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14051-pj-01-2016.html

<p>Obiettivi e descrizione</p>	<p>Questa azione ha lo scopo di sostenere le attività per lo sviluppo di modelli di assistenza sanitaria basati sulla comunità al fine di migliorare l'accesso alle cure per migranti e rifugiati vulnerabili. Facilitando il passaggio dall'assistenza sanitaria istituzionale all'assistenza sanitaria basata sulla comunità ed ai servizi integrati, il bando mira ad individuare modalità innovative per ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi di cura, e a promuovere l'inclusione sociale attraverso il sostegno all'accesso all'assistenza sociale, sanitaria e domestica, servizi culturali o ricreativi. Le cliniche locali (hub) offrono l'opportunità di creare posti di promozione della salute. Questi modelli di cura possono anche sostenere il riorientamento degli operatori specializzati in medici generalisti, per rafforzare l'assistenza sanitaria in contesti di assistenza primaria. Questa azione si occuperà delle migliori pratiche in ambito di assistenza sanitaria per migranti e rifugiati vulnerabili (tra cui donne incinte, bambini e persone anziane), con una particolare attenzione agli aspetti psico-sociali, alle malattie acute e croniche, tra cui le malattie trasmissibili.</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Le domande di sovvenzione sono ammissibili solo se presentate da persone giuridiche. Più specificamente, le organizzazioni richiedenti devono essere: organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e gli istituti sanitari, università e istituti di istruzione superiore. La domanda per il finanziamento deve attestare lo status giuridico del richiedente. I candidati che partecipano ad una proposta di progetto devono essere soggetti giuridici diversi (vale a dire indipendenti l'uno dall'altro) provenienti da almeno 3 Paesi del Health Programme. Le proposte che implicano un minor numero di candidati saranno respinte.</p>
<p>Paesi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili come candidati solo le persone giuridiche o gli enti dotati di personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale, a condizione che, i loro rappresentanti abbiano la capacità di intraprendere obblighi giuridici per conto dell'ente e offrano per la protezione degli interessi finanziari dell'Unione le stesse garanzie offerte dalle persone giuridiche.</p> <p>Le domande sono ammissibili solo se provenienti da soggetti stabiliti in uno dei seguenti Paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno dei 28 Stati membri dell'UE; • Islanda e Norvegia dai paesi SEE / EFTA; <p>Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, paesi limitrofi e paesi che, hanno un accordo bilaterale con l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n 282/2014 sull'Istituzione di un terzo Programma di Salute (third Health Programme) per l'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).</p>

Scadenza	02 giugno 2016
Budget	4.500.000 EUR
Info	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/hp/hp_call_proposals_pj-2016_en.pdf http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14051-pj-01-2016.html#

Bando	RACCOLTA DI CONOSCENZE E SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE IN MATERIA DI MISURE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ALCOL DA PARTE DEI MINORI E DELL'ECCESSO DI CONSUMO DI ALCOL OCCASIONALE
Programma	Il terzo programma di azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) sostiene e allo stesso tempo aggiunge valore alla politica degli Stati membri sul miglioramento della salute delle persone e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie promuovendo e incoraggiando l'innovazione in materia di salute, nonché aumentando la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione dei cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14052-pj-02-2016.html
Obiettivi e descrizione	<p>Il consumo di alcol da parte dei minori e l'eccesso di consumo occasionale di alcol sono di particolare preoccupazione in Europa. Tutte le fasce di età di entrambi i sessi sono colpite l'abuso occasionale di sostanze alcoliche. Basandosi sul precedente lavoro svolto in questo settore, tale azione dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri per ridurre i danni collegati al consumo di alcol e in particolare contribuire al conseguimento degli obiettivi del piano d'azione di questi ultimi consumo giovanile di alcol e l'abuso occasionale di sostanze alcoliche. Tale azione dovrebbe generare e promuovere buone pratiche, nuove ed innovative, finalizzate alla riduzione dell'abuso occasionale di alcol tra i giovani adulti e il consumo di alcolici tra i minorenni.</p> <p>Le attività devono testare metodi/strumenti e individuare le buone pratiche per la riduzione dell'abuso occasionale di alcol tra i giovani adulti e il consumo di alcolici tra i minorenni nelle varie realtà dei diversi Stati membri. La priorità deve essere data alle iniziative volte a</p>

	individuare le buone pratiche nelle misure a livello di popolazione e nelle misure maggiormente mirate alla prevenzione come ad esempio gli interventi brevi. Inoltre, possono essere incluse iniziative multilaterali. Le attività devono incoraggiare le reti UE e scambio di buone pratiche.
Candidati ammissibili	Le domande di sovvenzione sono ammissibili solo se presentate da persone giuridiche. Più specificamente, le organizzazioni richiedenti devono essere: organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e gli istituti sanitari, università e istituti di istruzione superiore. La domanda per il finanziamento deve attestare lo status giuridico del richiedente. I candidati che partecipano ad una proposta di progetto devono essere soggetti giuridici diversi (vale a dire indipendenti l'uno dall'altro) provenienti da almeno 3 Paesi del Health Programme. Le proposte che implicano un minor numero di candidati saranno respinte.
Paesi ammissibili	Le domande sono ammissibili solo se provenienti da soggetti stabiliti in uno dei seguenti Paesi: <ul style="list-style-type: none"> • uno dei 28 Stati membri dell'UE; • Islanda e Norvegia dai paesi SEE / EFTA; Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, paesi limitrofi e paesi che, hanno un accordo bilaterale con l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n 282/2014 sull'Istituzione di un terzo Programma di Salute (third Health Programme) per l'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).
Scadenza	02 giugno 2016
Budget	1.200.000 EUR
Info	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/hp/hp_call_proposals_pj-2016_en.pdf

Bando	RACCOLTA DI CONOSCENZE E SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE SULLE MISURE DI PREVENZIONE CONTRO L'USO DI SOSTANZE ILLECITE IN LINEA CON GLI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ NELLA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI STUPEFACENTI
--------------	--

Programma	Il terzo programma di azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) sostiene e allo stesso tempo aggiunge valore alla politica degli Stati membri sul miglioramento della salute delle persone e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie promuovendo e incoraggiando l'innovazione in materia di salute, nonché aumentando la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione dei cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14054-pj-03-2016.html
Obiettivi e descrizione	<p>L'uso di sostanze illecite è un grave problema per gli individui, le famiglie e la comunità. Vi è una tendenza crescente alla poliassunzione, sia delle sostanze lecite come l'alcool sia di quelle illecite. Inoltre, vi è un aumento di nuove sostanze psicoattive. I giovani adulti sono particolarmente a rischio. Lo scopo di questa azione è quello di prevenire e ritardare l'età di inizio del consumo di sostanze illecite. Si devono generare e promuovere buone pratiche, nuove ed innovative, nelle misure preventive (in particolare le misure volte a prevenire la poliassunzione e l'uso delle nuove sostanze psicoattive), sostenendo in questo modo il piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga e l'implementazione dello standard minimo di qualità in termini di riduzione della domanda di sostanze stupefacenti.</p> <p>Le attività devono testare metodi/strumenti ed individuare le buone pratiche in materia di prevenzione dell'uso di sostanze illecite nonché ritardare l'inizio del loro utilizzo. Particolare attenzione deve essere data alle misure di prevenzione volte ai giovani adulti per prevenire la poliassunzione, compresa l'assunzione da alcool e l'uso di nuove sostanze psicoattive. Le misure prese in considerazione devono affrontare i fattori di rischio quali l'età, il sesso e fattori culturali e sociali, l'uso di droga negli ambienti della vita notturna e del luogo di lavoro, nonché la guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Anche le misure di prevenzione, in ambienti come le carceri potrebbero essere inclusi. Il focus delle attività deve essere volto ad azioni di prevenzione selettiva nei confronti di gruppi vulnerabili (in particolare i gruppi socio-economici più bassi). Internet, per il suo ruolo nella distribuzione e per la sua importanza come base di conoscenza dovrebbe essere prese in considerazione.</p>
Candidati ammissibili	<p>Le domande di sovvenzione sono ammissibili solo se presentate da persone giuridiche. Più specificamente, le organizzazioni richiedenti devono essere: organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e gli istituti sanitari, università e istituti di istruzione superiore.</p> <p>La domanda per il finanziamento deve attestare lo status giuridico del</p>

	richiedente. I candidati che partecipano ad una proposta di progetto devono essere soggetti giuridici diversi (vale a dire indipendenti l'uno dall'altro) provenienti da almeno 3 Paesi del Health Programme. Le proposte che implicano un minor numero di candidati saranno respinte.
Paesi ammissibili	<p>Le domande sono ammissibili solo se provenienti da soggetti stabiliti in uno dei seguenti Paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno dei 28 Stati membri dell'UE; • Islanda e Norvegia dai paesi SEE / EFTA; <p>Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, paesi limitrofi e paesi che, hanno un accordo bilaterale con l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n 282/2014 sull'Istituzione di un terzo Programma di Salute (third Health Programme) per l'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).</p>
Scadenza	02 giugno 2016
Budget	600.000 EUR
Info	<p>http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/hp/hp_call_proposals_pj-2016_en.pdf</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14054-pj-03-2016.html</p>

Bando	SOSTEGNO AGLI STATI MEMBRI E ALLE PARTI INTERESSATE PER AFFRONTARE LA SFIDA DELLE MALATTIE CRONICHE
Programma	Il terzo programma di azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) sostiene e allo stesso tempo aggiunge valore alla politica degli Stati membri sul miglioramento della salute delle persone e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie promuovendo e incoraggiando l'innovazione in materia di salute, nonché aumentando la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione dei cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14050-pj-04-2016.html
Obiettivi e	L'obiettivo di questa azione è quello di individuare e affrontare gli elementi essenziali che hanno il potenziale per ridurre l'onere

<p>descrizione</p>	<p>finanziario delle principali malattie croniche e aumentare la sostenibilità dei sistemi sanitari. Tale azione deve fornire nuove prove circa mezzi economici ed efficienti al fine di ottenere migliori risultati di salute e alleviare l'onere per i sistemi sociali e sanitari qualora questi mezzi siano implementati su scala adeguata all'interno degli Stati membri. Le iniziative proposte, una volta attuate, devono avere un certo impatto, devono poter essere trasferibili in altre realtà e devono elaborare incentivi per l'attuazione. Essi devono avere il potenziale per diventare elementi rilevanti delle strategie nazionali per le malattie croniche e aggiungere una risposta integrata alle malattie croniche. Le iniziative dovrebbero contribuire a ridurre i costi evitabili e l'onere sia per i pazienti sia per i sistemi di assistenza sanitaria.</p> <p>Le attività dovrebbero concentrarsi sui seguenti settori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare, sviluppare e applicare misure basate su prove al fine di prevenire e gestire le malattie croniche con un focus su: <ol style="list-style-type: none"> a. diagnosi precoce delle principali malattie e adeguato intervento tempestivo con una particolare attenzione per gli interventi di taglio inter-settoriali e trasversali; b. individuazione delle necessità e delle opportunità per la prevenzione delle malattie e interventi mirati per i gruppi più vulnerabili; c. mezzi efficaci per facilitare e mantenere l'accesso al mercato del lavoro dei pazienti con malattie croniche nonché trattenerli nel loro ambiente domestico; d. potenziamento dei servizi di assistenza territoriale per una migliore prevenzione e gestione delle malattie croniche; e. elementi per una gestione più efficace delle multimorbilità; f. individuazione o sviluppo nonché la realizzazione di percorsi integrati di assistenza ai pazienti; g. Valutazione delle tecnologie sanitarie (VTS) per migliori interventi; 2. Rafforzare la base di conoscenze per una risposta di prevenzione e gestione delle malattie croniche attraverso una migliore informazione e sicurezza sanitaria derivante da: <ol style="list-style-type: none"> a) l'espansione di dati per il monitoraggio e la valutazione delle politiche e delle azioni relativi alla salute; b) il miglioramento dell'educazione alla salute attraverso un migliore accesso ed una migliore disponibilità di informazioni riguardanti la salute dei gruppi più vulnerabili.
---------------------------	---

Candidati ammissibili	<p>Le domande di sovvenzione sono ammissibili solo se presentate da persone giuridiche. Più specificamente, le organizzazioni richiedenti devono essere: organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e gli istituti sanitari, università e istituti di istruzione superiore.</p> <p>La domanda per il finanziamento deve attestare lo status giuridico del richiedente. I candidati che partecipano ad una proposta di progetto devono essere soggetti giuridici diversi (vale a dire indipendenti l'uno dall'altro) provenienti da almeno 3 Paesi del Health Programme. Le proposte che implicano un minor numero di candidati saranno respinte.</p>
Paesi ammissibili	<p>Le domande sono ammissibili solo se provenienti da soggetti stabiliti in uno dei seguenti Paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno dei 28 Stati membri dell'UE; • Islanda e Norvegia dai paesi SEE / EFTA; <p>Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, paesi limitrofi e paesi che, hanno un accordo bilaterale con l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n 282/2014 sull'Istituzione di un terzo Programma di Salute (Third Health Programme) per l'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).</p>
Scadenza	02 giugno 2016
Budget	2.500.000 EUR
Info	<p>http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/hp/hp_call_proposals_pj-2016_en.pdf</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunitie s/3hp/topics/14050-pj-04-2016.html</p>

Bando	SELEZIONE E PROTEZIONE DEI DONATORI
Programma	<p>Il terzo programma di azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) sostiene e allo stesso tempo aggiunge valore alla politica degli Stati membri sul miglioramento della salute delle persone e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie promuovendo e incoraggiando l'innovazione in materia di salute, nonché aumentando la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione dei cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.</p>

Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14055-pj-05-2016.html
Obiettivi e descrizione	<p>La priorità di questa azione è aumentare la sicurezza della donazione e l'applicazione clinica di tessuti e cellule e/o sangue ottimizzando le procedure di selezione del donatore nonché la sua protezione. Mentre la legislazione UE definisce i criteri di selezione dei donatori in termini generali, non sono sviluppate procedure standardizzate per la raccolta delle necessarie informazioni sul donatore a livello UE. Questa è una priorità per tali settori, poiché il successo dei programmi di trapianto, fecondazione assistita e trasfusione si basa fortemente sul raggiungimento di procedure efficaci sia per la selezione che per la protezione dei donatori. Gli obiettivi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esplorare le pratiche esistenti per la selezione e la tutela dei donatori, tra cui la raccolta dell'anamnesi medica e comportamentale del donatore, con particolare attenzione alla elaborazione di domande efficaci per i donatori e le loro famiglie, e; 2. raggiungere un accordo sulle migliori pratiche per le procedure di selezione e di protezione dei donatori nonché un accordo per i questionari, sviluppando gli strumenti per sostenere la sua attuazione. <p>Questa azione metterà in contatto gli individui e le associazioni specializzate nella donazione di cellule tessuti e/o sangue con gli esperti del settore che si interfaceranno con i donatori (ad esempio medici, il personale ospedaliero specializzato nelle donazioni tanto a livello ospedaliero quanto a livello di autorità) per affrontare le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) raccogliere e confrontare i criteri di selezione di tutela dei donatori nazionali e UE sulla base di una valutazione approfondita dei rischi per i donatori e riceventi; b) individuare le informazioni necessarie ai donatori o alle loro famiglie per consentire l'applicazione di criteri appropriati di idoneità del donatore per la tutela del ricevente; c) proporre iniziative per controllare e ridurre al minimo questi rischi, in particolare sviluppando, sperimentando e comprovando delle procedure in grado di raccogliere informazioni complesse e spesso sensibili attraverso una serie di domande semplici e comprensibili che tengano conto dei fattori socio-economici, culturali.
Candidati	Le domande di sovvenzione sono ammissibili solo se presentate da persone giuridiche. Più specificamente, le organizzazioni richiedenti

ammissibili	devono essere: organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e gli istituti sanitari, università e istituti di istruzione superiore. La domanda per il finanziamento deve attestare lo status giuridico del richiedente. I candidati che partecipano ad una proposta di progetto devono essere soggetti giuridici diversi (vale a dire indipendenti l'uno dall'altro) provenienti da almeno 3 Paesi del Health Programme. Le proposte che implicano un minor numero di candidati saranno respinte.
Paesi ammissibili	Le domande sono ammissibili solo se provenienti da soggetti stabiliti in uno dei seguenti Paesi: <ul style="list-style-type: none"> • uno dei 28 Stati membri dell'UE; • Islanda e Norvegia dai paesi SEE / EFTA; Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione, paesi limitrofi e paesi che, hanno un accordo bilaterale con l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n 282/2014 sull'Istituzione di un terzo Programma di Salute (third Health Programme) per l'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).
Scadenza	02 giugno 2016
Budget	550.000 EUR
Info	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/14055-pj-05-2016.html

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 05/t

Del 16 marzo 2016

FORNITURE E SERVIZI

BANDO	MANUTENZIONE GLOBALE DEGLI ASCENSORI DELL'EDIFICIO LEX (LOTTO 1) E CRÈCHE (LOTTO 2) DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
Autorità contrattuale	Consiglio dell'Unione europea, secrétariat général Wetstraat/rue de la Loi 175 Bruxelles 1048 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1312
Obiettivi e descrizione	L'appalto riguarda la manutenzione globale preventiva e correttiva di: — lotto 1: 20 ascensori della marca Schindler nell'edificio «Lex», situato 155 rue de la Loi a 1048 Bruxelles, — lotto 2: 5 ascensori della marca Kone nell'edificio «Crèche» del Consiglio dell'UE, situato 100 avenue de la Brabançonne a 1030 Bruxelles. Tale manutenzione comprende la manutenzione preventiva, gli interventi per guasti e le riparazioni. Unicamente per il lotto 1: i tecnici del contraente devono ugualmente garantire una permanenza durante i Consigli ed eventi speciali, per liberare le persone bloccate entro i termini stabiliti.
Scadenza	29 marzo 2016
Budget	2 000 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:068532-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1312

BANDO	APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO
Autorità contrattuale	Parlamento europeo 1 avenue du Président Robert Schuman All'attenzione di: Unité Des Contrats Et Marchés Publics

	67070 Strasbourg FRANCIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1266
Obiettivi e descrizione	Approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile al 100 % negli edifici del Parlamento europeo a Strasburgo.
Scadenza	04 aprile 2016
Budget	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:068539-2016:TEXT:IT:HTML
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:068539-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1266

BANDO	SERVIZI STATISTICI PER LA PARITÀ DEL POTERE DI ACQUISTO PER BENI D'INVESTIMENTO E SERVIZI OSPEDALIERI
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Eurostat Rue Alcide De Gasperi Luxembourg 2920 Lussemburgo
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1328
Obiettivi e descrizione	I servizi statistici oggetto del presente invito a presentare offerta sono suddivisi nei seguenti lotti: lotto 1: coordinamento dell'indagine 2017 sui prezzi per la PPA relativa ai beni strumentali; lotto 2: coordinamento delle indagini 2017 e 2018 sui prezzi per la PPA relativa alle costruzioni; lotto 3: coordinamento delle indagini 2017–2020 sui prezzi per la PPA relativa ai servizi ospedalieri.
Scadenza	08 aprile 2016

Budget	Lotto 1: 500 000.00 EUR Lotto 2: 490 000.00 EUR Lotto 3: 250 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:070157-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1328

BANDO	STUDIO SULL'IMPATTO DEI REGOLAMENTI EUROPEI REACH E CLP SULLE SOSTANZE CHIMICHE RELATIVI AL SETTORE DELLA DIFESA
Autorità contrattuale	Agenzia europea per la difesa rue des Drapiers 17-23 Brussels 1050 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1329
Obiettivi e descrizione	<p>I principali risultati previsti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi dell'impatto dei regolamenti REACH [regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio] e CLP [regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio] sul settore della difesa dell'UE; 2. proposte concrete per il miglioramento dei regolamenti REACH e CLP e il loro attuale regime di attuazione, quale base per l'AED e i suoi Stati membri partecipanti come contributo alla Commissione europea per la prossima revisione del regolamento REACH nonché come suggerimenti per le evoluzioni del regolamento REACH oltre il 2018; 3. sintesi delle informazioni relative agli impatti di altri regolamenti sulle sostanze chimiche relativamente ai ministeri della Difesa degli Stati membri dell'UE e al settore della difesa [in particolare regolamento sui biocidi (BPR) (regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio), regolamento sugli inquinanti organici persistenti (POP) (regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio), regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

	(regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio)], interazioni con i regolamenti REACH e CLP, strategia (almeno il progetto) e proposte di miglioramento.
Scadenza	14 aprile 2016
Budget	250 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:072032-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1329

BANDO	NATURA GIURIDICA DELLE QUOTE DEL SISTEMA ETS DELL'UE
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For Climate Action, Srd. — Finance Bu-9 01/005 Brussels 1049 Belgio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1343
Obiettivi e descrizione	L'oggetto dell'appalto riguarda la natura giuridica delle quote del sistema ETS dell'UE. L'obiettivo generale del presente studio è fornire ulteriore chiarezza sulla natura giuridica delle quote nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE.
Scadenza	18 aprile 2016
Budget	200 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:072037-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1343

BANDO	CONTRATTO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO CONNESSO ALLA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIO PER IL SETTORE EUROPEO DELLA DIFESA
Autorità contrattuale	Agenzia Europea Per La Difesa Rue Des Drapiers 17-23 Brussels 1050 Belgio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1342
Obiettivi e descrizione	L'AED agirà come un'interfaccia tra gli Stati membri partecipanti e il contraente i cui compiti saranno: <ul style="list-style-type: none"> — consegnare gli studi richiesti da almeno 2 degli Stati membri partecipanti, — partecipare, quando richiesto, alle riunioni tecniche a cui gli Stati membri partecipanti non possono intervenire, — presentare relazioni di studi e riunioni al settore, — partecipare alle riunioni dell'équipe del progetto relativa allo spettro radio (PT RS) (da 2 a 3 riunioni all'anno della durata di 1 giorno) se necessario.
Scadenza	14 aprile 2016
Budget	800 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:072033-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1342

BANDO	MIGLIORARE IL MONITORAGGIO DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELL'HIV IN EUROPA
Autorità contrattuale	Centro Europeo Per La Prevenzione E Il Controllo Delle Malattie Granits Väg 8 Solna 171 65

	Svezia
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1336
Obiettivi e descrizione	L'oggetto del contratto quadro consiste nel migliorare ulteriormente il monitoraggio della continuità assistenziale dell'HIV nell'UE/SEE.
Scadenza	11 aprile 2016
Budget	245 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:073022-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1336

BANDO	FORMAZIONE E VALUTAZIONE LINGUISTICA IN TUTTE LE LINGUE UFFICIALI DELL'UE
Autorità contrattuale	Centro Europeo Per La Prevenzione E Il Controllo Delle Malattie Granits Väg 8 Solna 171 65 Svezia
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1351
Obiettivi e descrizione	Prestazione di servizi nel settore della formazione e valutazione linguistica nelle lingue ufficiali dell'UE con l'eccezione dell'inglese commerciale e della redazione di testi scientifici.
Scadenza	08 aprile 2016
Budget	165 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:077284-2016:TEXT:IT:HTML

Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1351
-------------	---

BANDO	CAMPAGNA EDUCATIVA SULLE TEMATICHE DELL'UE, PO/2016-03/BUC
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For Communication, Representation In Romania Vasile Lascăr 31 Bucharest 020492 ROMANIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1262
Obiettivi e descrizione	I presente bando di gara è volto a fornire una serie di attività per consentire agli scolari in Romania di avere maggiori informazioni sull'Unione europea, la sua storia, le sue politiche e i più recenti sviluppi nel settore degli affari europei. La campagna dovrà consistere principalmente di 4 gruppi di attività: — concorso Euro quiz, — campagna e concorso Leader europeo, — sviluppo e manutenzione di una piattaforma di coinvolgimento online, — visite e dibattiti scolastici.
Scadenza	04 maggio 2016
Budget	280 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:077320-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1262

BANDO	SERVIZI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO COPERNICUS — CARATTERISTICHE DI COPERTURA DEL SUOLO AD ALTA RISOLUZIONE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2015
Autorità contrattuale	Eea Procurement Services Kongens Nytorv 6

	Copenhagen K 1050 Danimarca
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1346
Obiettivi e descrizione	<p>Lo scopo del presente bando di gara è stipulare un contratto quadro di servizi con un operatore o operatori economici in grado di fornire all'Agenzia i seguenti tipi di prodotti e servizi di consulenza complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> — produzione di 5 strati ad alta risoluzione relativamente a impermeabilità, foreste, prati, umidità, acqua e piccoli elementi legnosi, — produzione di parametri biofisici (per prodotti relativi all'impermeabilità e foreste), — nuovo esame delle attuali serie temporali sull'impermeabilità 2006–2009–2012, — servizi di consulenza in relazione ai prodotti da realizzare. La produzione degli strati ad alta risoluzione richiesti è suddivisa in 5 lotti tematici.
Scadenza	25 aprile 2016
Budget	<p>Valore totale stimato: 8 000 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 1: 1 500 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 2: 1 750 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 3: 2 050 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 4: 700 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 5: 2 000 000.00 EUR</p>
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:079079-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1346

BANDO	ANALISI DI LABORATORIO DEI CAMPIONI DI SUOLO RACCOLTI NEL CONTESTO DELL'INDAGINE LUCAS 2015
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Joint Research Centre (JRC), Institute For Environment And Sustainability Via Enrico Fermi 2749 (TP 581) Ispra VA 21027 ITALIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1338
Obiettivi e descrizione	Il presente appalto riguarda la prestazione di servizi di laboratorio per le analisi dei campioni di suolo raccolti in Europa nel contesto della componente suolo LUCAS 2015.
Scadenza	11 aprile 2016
Budget	692 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:079091-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1338

BANDO	ALLESTIMENTO E PRODUZIONE DI CONTENUTI PER LE STRUTTURE DEL PARLAMENTO EUROPEO DESTINATE AI VISITATORI
Autorità contrattuale	Parlamento Europeo Punti Di Contatto: Visitors Services Coordination Unit 1047 Brussels Belgio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1291
Obiettivi e descrizione	Nel quadro della sua strategia riguardante i visitatori, il Parlamento europeo ha bisogno di lavorare sulla realizzazione di un itinerario per visitatori sul sito del Parlamento europeo a Bruxelles al fine di accompagnare i visitatori nelle diverse strutture e punti d'interesse e, allo

	stesso tempo, orientarli e informarli.
Scadenza	14 aprile 2016
Budget	800 000 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:079094-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1291

BANDO	SERVIZI LOGISTICI PER LA GESTIONE DI BENI MOBILI
Autorità contrattuale	Commissione Europea CSM 1 05/43 Bruxelles 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1354
Obiettivi e descrizione	Il presente appalto riguarda la prestazione di servizi logistici per la gestione di beni mobili in deposito, nonché vari interventi sul posto e/o in deposito.
Scadenza	11 aprile 2016
Budget	2 200 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:080766-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1354

BANDO	POSTAZIONE DI LAVORO DIGITALE MYFRONTEX (INTRANET BASATO SU SOFTWARE DISPONIBILE IN COMMERCIO)
Autorità contrattuale	Frontex Plac Europejski 6 Warsaw 00-844 Polonia
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1347
Obiettivi e descrizione	Frontex è alla ricerca di una soluzione integrata che possa servire da postazione di lavoro digitale che affronti l'insieme degli incarichi comuni dei membri del personale di Frontex a prescindere se lavorano nella sede principale o a distanza
Scadenza	29 aprile 2016
Budget	850 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:080761-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1347

BANDO	CAFFÈ E DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Autorità contrattuale	Eurojust Maanweg 174 The Hague 2516 Ab Paesi Bassi
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1349
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del presente bando di gara è: — fornire (leasing) caffè e distributori automatici, — assistenza tecnica e manutenzione, — funzionamento quotidiano, — fornire ingredienti, prodotti di consumo e attrezzature correlate (ad esempio zucchero, latte, bicchieri, palette da caffè monouso ecc.).

Scadenza	11 aprile 2016
Budget	665 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:080759-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1349

BANDO	BANDO DI GARA N. 06D20/2015/M061 — ECONOMISTA DELLA COSTRUZIONE/«QUANTITY SURVEYOR»
Autorità contrattuale	Parlamento Europeo Rue Wiertz 60 Bruxelles 1047 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1310
Obiettivi e descrizione	L'appalto prevede di ricorrere ad un economista della costruzione/«quantity surveyor» nel quadro della valutazione e verifica delle quantità di materiali e dei prezzi applicati nei progetti di costruzione e sistemazione degli edifici del Parlamento europeo. Il Parlamento richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 107, paragrafo 1 del regolamento finanziario e dell'articolo 148, paragrafo 8 delle modalità di applicazione, i contraenti o subappaltatori che intervengono negli edifici del Parlamento europeo in qualità di società di studi per la realizzazione o la gestione di progetti nel campo dell'architettura e dell'ingegneria o dei servizi connessi, potranno essere esclusi dall'aggiudicazione del presente bando di gara.
Scadenza	21 aprile 2016
Budget	797 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:080769-2016:TEXT:IT:HTML

Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1310
-------------	---

BANDO	CONTRATTO QUADRO PER L'AUDIT DI VERIFICA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS E LA CONVALIDA DELLE DICHIARAZIONI AMBIENTALI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER GLI ANNI 2016–2019
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For Human Resources And Security, Unit R3 — Finance, Procurement And Internal Control Office SC 11 6/28 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1320
Obiettivi e descrizione	L'oggetto del contratto quadro è l'esecuzione della verifica esterna del sistema di gestione ambientale EMAS della Commissione in conformità del regolamento EMAS per 4 anni (2016–2019) da parte di verificatori accreditati e la consegna alla fine del processo di tutti i documenti richiesti necessari per la registrazione EMAS. Il contraente deve essere in grado di consegnare al tempo stesso il certificato ISO 14001 per i siti della Commissione per cui si è candidato.
Scadenza	13 aprile 2016
Budget	220 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:082089-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1320

BANDO	REALIZZAZIONE DI UN LOCALE TECNICO RGT E DI UN LOCALE OPERATIVO NELL'EDIFICIO ATRIUM DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES
Autorità contrattuale	Parlamento Europeo Rue Wiertz 60 Bruxelles 1047 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1203
Obiettivi e descrizione	Esecuzione di lavori relativi alla realizzazione di un locale tecnico RGT e di un locale operativo nell'edificio Atrium del Parlamento europeo a Bruxelles.
Scadenza	12 aprile 2016
Budget	1 000 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:083942-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1203

BANDO	CONTRATTO QUADRO PER LA FORNITURA DI STRUMENTI/SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI MOTORI, PROPULSORI E BATTERIE E ASSISTENZA TECNICA PER LE PROVE SU STRADA E PER LE PROVE NEI LABORATORI VELA.
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Joint Research Centre (JRC), Institute For Energy And Transport Via Enrico Fermi 2749 (TP 581) Ispra VA 21027 ITALIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1339
Obiettivi e	L'obiettivo della presente gara è stipulare un contratto quadro per la

descrizione	fornitura, l'installazione e l'assistenza tecnica di specifici sensori, strumenti e software per misurare con precisione e affidabilità i parametri di prestazione durante una prova, in laboratorio o su strada.
Scadenza	14 aprile 2016
Budget	450 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:083936-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1339

BANDO	BANCHE DATI E ALTRE FONTI D'INFORMAZIONE ELETTRONICA – 4 LOTTI
Autorità contrattuale	Agenzia Europea Per I Medicinali 30 Churchill Place, Canary Wharf London E14 5EU REGNO UNITO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1356
Obiettivi e descrizione	<p>Accesso tramite abbonamento a banche dati e ad altre fonti di informazione elettronica, ovvero accesso all'indice «Medline» corredato di riviste a contenuto completo, a un indice biomedico completo, a una banca dati di notiziari e a una banca dati basata su prove.</p> <p>Lotto 1: Banche dati e altre informazioni elettroniche</p> <p>Lotto 2: Indice biomedico completo (Embase o equivalente)</p> <p>Lotto 3: Banca dati di notiziari (Agence de Presse Médicale o equivalente)</p> <p>Lotto 4: Banca dati basata su prove (UpToDate o equivalente)</p>
Scadenza	18 aprile 2016
Budget	<p>Valore totale stimato: 492 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 1: 72 000.00 EUR</p>

	<p>Lotto n 2: 200 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 3: 100 000.00 EUR</p> <p>Lotto n 4: 120 000.00 EUR</p>
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:083911-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1356

BANDO	VP-1289 SERVIZI DI ASSUNZIONE PER IL GRUPPO BEI
Autorità contrattuale	<p>Banca Europea Per Gli Investimenti 98–100, Boulevard Konrad Adenauer All'attenzione Di: Ms Véronique Paulon, Procurement And Purchasing Division, Reference: VP-1289 2950 Luxembourg LUSSEMBURGO</p>
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1332
Obiettivi e descrizione	<p>Selezione di prestatori di servizi per assistere il Gruppo BEI nell'individuazione di profili adeguati per posti vacanti specifici.</p> <p>Lotto n 1: Personale dirigente:</p> <p>Il prestatore di servizi dovrà fornire al Gruppo BEI dei profili adeguati per posizioni di personale dirigente.</p> <p>Lotto n 2: Personale professionale specializzato:</p> <p>Il Gruppo BEI assume regolarmente diverse tipologie di profili, quali banchieri aziendali e finanziatori di progetto, funzionari per gli investimenti, funzionari per il rischio di credito, avvocati bancari e finanziari, economisti, ingegneri e specialisti in mercati dei capitali, elaborazione delle transazioni e gestione del portafoglio di liquidità. Vi è inoltre la necessità di assumere specialisti in altre aree aziendali, per esempio nel settore informatico, delle risorse umane, delle comunicazioni, del controllo finanziario e della traduzione.</p>
Scadenza	25 aprile 2016

Budget	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:086099-2016:TEXT:IT:HTML
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:086099-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1332

BANDO	SOSTEGNO ALLE EVENTUALI POLITICHE CHE APPLICANO METODI PER MISURARE L'IMPRONTA AMBIENTALE
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For The Environment, SRD.2 — Finance BU-9 01/005 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1363
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo dell'appalto è fornire un'analisi di supporto per eseguire una valutazione d'impatto in preparazione delle proposte politiche della CE per l'attuazione del PEF (impronta ambientale dei prodotti) e OEF (impronta ambientale delle organizzazioni).
Scadenza	27 aprile 2016
Budget	100 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:086109-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1363

BANDO	SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DI NOTIZIE RELATIVE ALLA «SCIENZA AL SERVIZIO DELLA POLITICA AMBIENTALE»: FORNIRE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE RILEVANTI PER LA POLITICA AMBIENTALE — CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE,...
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For The Environment, SRD.2 — Finance BU-9 01/005 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1359
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale è migliorare l'utilizzo delle nuove scoperte scientifiche nello sviluppo e nell'attuazione della politica ambientale, nonché potenziare l'interfaccia scienza-politica in generale, ma con una particolare attenzione alle nuove tecnologie e innovazioni, trattando anche i benefici e le opportunità che ne derivano e i rischi noti per l'ambiente, nonché i rischi ambientali emergenti. Al fine di conseguire la realizzazione di questo obiettivo sono richiesti le seguenti attività e risultati — da consegnare in modo che siano comprensibili, non tecnici e corretti in inglese: servizio di segnalazione di notizie; sintesi sulle tematiche ambientali; divulgazione e promozione.
Scadenza	27 aprile 2016
Budget	495 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:086107-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1359

BANDO	CONTRATTO QUADRO PER STUDI DI VALUTAZIONE DELLE MISURE DELLA PAC CHE CONTRIBUISCONO ALL'OBIETTIVO GENERALE DI UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E UN'AZIONE PER IL CLIMA
Autorità contrattuale	Commissione Europea Rue De La Loi/Wetstraat 130, Office: L-130 10/037

	Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1355
Obiettivi e descrizione	Contratto quadro relativo a studi di valutazione che analizzano la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e il valore aggiunto delle misure della PAC che contribuiscono all'obiettivo generale di una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima.
Scadenza	10 maggio 2016
Budget	5 800 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:086108-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1355

BANDO	BANDO DI GARA N. 06A50/2015/M066 — CONTRATTO QUADRO RELATIVO A LAVORI DI RUSTICO E DI COMPLETAMENTO NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES
Autorità contrattuale	PARLAMENTO EUROPEO RUE WIERTZ 60 BRUXELLES 1047 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1152
Obiettivi e descrizione	Realizzazione di lavori di rustico e di completamento negli edifici del Parlamento europeo a Bruxelles.
Scadenza	03 maggio 2016
Budget	4 000 000.00 EUR

Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:087986-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1152

BANDO	MANUTENZIONE PREVENTIVA/CORRETTIVA, SERVIZI OPERATIVI DI ASSISTENZA E LAVORI SPECIFICI SUGLI IMPIANTI TECNICI DELL'EDIFICIO OCCUPATO DALL'AED
Autorità contrattuale	AGENZIA EUROPEA PER LA DIFESA RUE DES DRAPIERS 17-23 BRUSSELS 1050 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1364
Obiettivi e descrizione	Manutenzione preventiva/correttiva, servizi operativi di assistenza e lavori specifici sugli impianti tecnici dell'edificio occupato dall'AED
Scadenza	17 maggio 2017
Budget	1 000 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:087952-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1364

BANDO	APPALTO DI SERVIZI PER L'ACCESSO A UNA BANCA DATI PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI AZIENDALI DETTAGLIATE
Autorità contrattuale	Agenzia Europea Per Le Sostanze Chimiche (Echa) Annankatu 18 Helsinki 00121 Finlandia

Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1261
Obiettivi e descrizione	Lo scopo dell'appalto è che il contraente fornisca all'ECHA la continuità di accesso per 1 «user ID» aziendale alla sua banca dati contenente informazioni sull'assetto proprietario delle società, sui conti finanziari, sulla composizione del personale e delle società controllate nei 28 paesi dell'Unione europea e in altri paesi terzi.
Scadenza	20 aprile 2016
Budget	240 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:089887-2016:TEXT:IT:HTML
Info	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1261

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it